

# Bilancio Sociale Coop Noncello 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

### Introduzione

Negli ultimi anni ci stiamo interrogando sempre di più su come sia possibile narrare e rappresentare, al di là dei numeri, il senso di ciò che facciamo. A fronte di una complessità crescente dell'organizzazione, e dell'ambiente che la circonda, è compito sempre più difficile riuscire ad esprimere lo sforzo che, in una realtà come la nostra e stando l'evoluzione del mercato del lavoro, si compie quotidianamente per garantire che lo svolgimento di un'attività degna sia diritto riconosciuto a tutti. Consideriamo che il lavoro non sia intrinsecamente riabilitativo, ma che ciò che può rendere tale un'attività sia la sua concreta capacità di soddisfare una trama di bisogni fondamentali: quelli complessivamente legati all'esigenza di riconoscimento, rispetto ai quali il lavoro, nelle nostre società, costituisce ancora la mediazione imprescindibile. A questa necessità dell'individuo, ed in particolare della persona fragile, dopo quasi 40 anni cerchiamo ancora di dare una risposta: nell'ambito della cooperazione all'interno dei gruppi di lavoro, nella partecipazione alla vita e alla governance dell'organizzazione, nella costruzione di quelle relazioni che riguardano la vita sociale nella sua totalità. Nell'epoca degli audit e delle rendicontazioni, rappresentazioni delle numerose compliances richieste a fronte dell'aumentata complessità di ogni azione organizzata, ci interroghiamo ancora su quale possa essere una narrazione corretta dell'intreccio delle storie dei soci della Cooperativa, nella loro aspirazione ad una vita quotidiana accettabile, attraverso l'accesso ai diritti fondamentali, in primis un reddito che, oltre alla sopravvivenza, garantisca ancora dignità e spazi di libertà alla persona. Non è una riflessione conclusa, nel frattempo rispettiamo la scadenza presentando un documento che contiene i dati di sintesi di un esercizio molto difficile, in cui ancora una volta il sacrificio dei soci ha permesso di difendere e consolidare le posizioni acquisite negli anni passati, ponendo le basi per un futuro di crescita dell'organizzazione.

### La lettera del Presidente

Il risultato economico dell'esercizio 2020, positivo e decisamente migliorativo del precedente, testimonia la solidità dell'organizzazione nell'affrontare le gravi quanto imprevedibili difficoltà che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno passato, a partire dall'irrompere sulla scena dell'emergenza sanitaria: questa crisi, ad oggi non esaurita, con conseguenze che ci sfideranno negli anni a venire, ha cambiato profondamente il nostro modo di lavorare, di pensare e di rapportarci agli altri. L'improvviso cambio di scenario ha imposto di adottare cambiamenti strutturali e paradigmatici in tempi brevissimi, tuttavia la Cooperativa ha fatto mostra di versatilità, resilienza e capacità di adattamento forse inattese: basti pensare alla velocità con cui le forme di lavoro agile sono state implementate e generalizzate a tutta la struttura tecnica allo sforzo di riconversione che ha supposto l'avvio di un laboratorio di riproduzione di mascherine facciali, esperienza generativa della nostra attuale Sartoria Sociale, progetto consolidato in una prospettiva di rete con altre cooperative del territorio. Questa reazione nel mobilitarsi per le esigenze di salute pubblica della comunità di appartenenza ha contribuito alla salvaguardia del lavoro creato, in controtendenza rispetto alla fase in corso, ha permesso nuove assunzioni, riguardanti principalmente fasce deboli. Riteniamo detta esperienza esemplare della maturità raggiunta dall'organizzazione nella lettura dei bisogni emergenti del territorio e della capacità di rispondervi creando economie inclusive. Senza pretese di esaustività, vogliamo offrire alla compagine sociale, ed ai portatori di interesse, alcuni elementi indicativi della portata del risultato ottenuto nell'esercizio 2020, consapevoli che esistono aspetti impossibili da quantificare e da rappresentare in questa sede: pensiamo all'inquietudine dei lavoratori della Cooperativa nel recarsi in cantiere nei mesi più difficili della crisi, oppure ai sacrifici sostenuti dai medesimi nell'impossibilità di farlo. Una menzione particolare merita a proposito il settore delle pulizie, maggioritariamente femminile, in cui le lavoratrici hanno sostenuto gran parte del peso dell'emergenza; sacrificio analogo a quello, più volte e da più parti ricordato, di tutti gli impiegati in ambito sanitario, presso Case di Riposo, Ospedali e altri presidi medici del territorio, nell'incertezza dei mesi più duri dell'epidemia. Ricordiamo inoltre che la prima metà del 2020 imponeva la gestione dell'emergenza a una struttura tecnica impegnata nello sforzo di riorganizzare la sua area strategica, attraverso l'accorpamento programmato di funzioni che hanno concentrato investimenti importanti, finalizzati a garantire alla società un'aumentata capacità di affrontare il mercato: l'Area Gestioni riunisce oggi l'area strettamente commerciale con quella amministrativa e deputata al controllo gestione, che, unitamente alla fatturazione, al recupero crediti, ed agli acquisti, integrano in un unico ufficio la "struttura rigida" dell'organizzazione. A un anno di distanza possiamo affermare che il nuovo assetto ha favorito l'efficacia e la linearità dei processi afferenti ai flussi di lavoro e alla comunicazione, interna ed esterna, della Cooperativa. Come esponiamo nelle pagine a seguire, chiudiamo un esercizio segnato dall'inedita emergenza sanitaria, con un utile migliorativo di quello dell'anno precedente (superiore ai 400.000€), con un importante incremento dei ricavi (sfiorando lo storico risultato dei 14.000.000€), con un aumento delle vendite e delle prestazioni, con un miglioramento della gestione finanziaria, con una riduzione dell'indebitamento bancario che ha permesso importanti investimenti, e con importanti risultati commerciali raggiunti, tra cui alcune importanti aggiudicazioni. Tutto questo, nella consapevolezza della difficoltà che caratterizza lo scenario attuale, ci permette di affrontare il futuro con certa serenità, offrendoci la sicurezza

necessaria a sperimentare nuove modalità per generare valore per il territorio attraverso l'inclusione delle persone fragili.

### **Nota Metodologica**

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Noncello è stato predisposto in base all'Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n°1992). In relazione a quest'ultimo, l'indice del presente documento non segue in modo letterale la disposizione preordinata dall'atto di indirizzo stesso, soprattutto laddove la rappresentazione delle informazioni non consente un'agevole lettura e laddove le informazioni richieste si sovrappongono alle previsioni di legge per i contenuti della relazione sulla gestione. Si rimanda alla relazione sulla Gestione degli Amministratori per quanto concerne alcuni dati ed indicatori aventi carattere economico finanziario. Il Bilancio Sociale, insieme al bilancio d'esercizio completo di nota integrativa e Relazione sulla Gestione viene distribuito ai partecipanti all'assemblea dei soci che lo approva e depositato al Registro Imprese presso la CCIAA di Pordenone. Il documento è scaricabile dal nostro sito Internet. I dati sono estratti dagli archivi del gestionale delle risorse umane, da elaborazioni analitiche e rilevazioni interne.

## **Identità**

### **Presentazione e dati Anagrafici**

#### **Ragione Sociale**

Coop Noncello Società Cooperativa Impresa Sociale Onlus

#### **Partita IVA**

00437790934

#### **Codice Fiscale**

00437790934

#### **Forma Giuridica**

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

#### **Settore Legacoop**

Produzione e servizi

#### **Anno Costituzione**

1981

#### **Associazione di rappresentanza**

Legacoop

## **ConSORZI**

C.O.S.M. Consorzio Operativo Salute Mentale (Udine)

VISION (Treviso)

CNS

Rete 14 Luglio

## **Reti**

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

### Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

### Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

### Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

### Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

### Tipologia attività

s) Microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni

### Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

### Descrizione attività svolta

Coop Noncello nel perseguire la propria mission di operare a favore di persone svantaggiate che trovano difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro ordinario, realizza inserimenti lavorativi in tutti i propri settori di attività, essendo i principali le pulizie civili-sanitarie-industriali, la manutenzione del verde e le gestioni ambientali, la movimentazione merci e la logistica, i servizi cimiteriali, ma anche servizi di portierato, di front office e back office, trasporti socio-sanitari. Nel 2012 la Cooperativa diventa plurima con l'obiettivo di aumentare la propria capacità di avere un impatto sociale positivo sui propri soci e lavoratori, sulle comunità e sui propri territori di lavoro; da allora attiva regolarmente percorsi di inserimento-reinserimento delle persone attraverso modalità diverse da quelle del convenzionale "avviamento al lavoro". Nascono i Laboratori di Coop Noncello con attività di falegnameria, lavorazione della ceramica, riparazione di biciclette, ristorazione, vivaistica, agricoltura: una di queste, con rammarico, viene cessata (la gestione di un ristoro in un'area verde pubblica), una diviene autonoma contribuendo a uno start up di impresa (un'officina di cicloriparazioni), tutte le altre ad oggi vengono portate avanti con soddisfazione. Alcune di queste esperienze hanno trovato una collocazione formale ed arricchiscono con i loro contenuti specifici l'attuale collaborazione con l'Azienda Sanitaria ASFO del Friuli Occidentale, nell'ambito dello sviluppo territoriale dei Budget di Salute. Si tratta di progetti gestiti con l'obiettivo di offrire servizi e prodotti ad alto valore sociale, moltiplicando le occasioni relazionali e sociali per i fruitori della Cooperativa.

### Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Adulti in difficoltà -Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura, Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura, Soccorso e trasporto sanitario

### Principale attività svolta da statuto di tipo B

Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Igiene ambientale e salubrità degli ambienti, Manutenzione verde e aree grigie, Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc.), Gestione dei rifiuti, Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc.), Servizi amministrativi e servizi front & back office, Coltivazioni, Falegnameria, Assemblaggi

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa conta con una consolidata presenza nel settore degli appalti pubblici di servizi nel territorio del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, mercato in cui è presente da decenni e in cui può contare con una diversificata clientela pubblica e privata. La territorialità è impronta caratteristica di Coop Noncello e del modello di business adottato per la creazione di valore condiviso: ciò ha dimostrato nel tempo un'innegabile ricaduta anche in termini di efficienza dell'Impresa. Il presidio territoriale capillare derivato da questa scelta di campo, la conoscenza del mercato e delle esigenze locali, il networking consolidato con gli altri Enti ed attori economici del territorio, pubblici e privati, profit e no profit, permette all'azienda un importante apporto di risorse tangibili ed intangibili che beneficiano la sua gestione economica nell'ambito di questa concreta value constellation.

#### Regioni

Friuli-Venezia Giulia, Veneto

#### Province

Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, Treviso

## Sede Legale

#### Indirizzo

Via Dell'Artigianato, 20

#### Regione

Friuli-Venezia Giulia

#### Telefono

0434386811

#### Provincia

Pordenone

#### Fax

0434949960

#### C.A.P.

33080

#### Comune

Roveredo in Piano

#### Email

info@coopnoncello.it

#### Sito Web

www.coopnoncello.it

## Sede Operativa

---

<b>Indirizzo</b> Via Dell'Artigianato, 20	<b>C.A.P.</b> 33180	
<b>Regione</b> Friuli-Venezia Giulia	<b>Provincia</b> Pordenone	<b>Comune</b> Pordenone
<b>Telefono</b> 0434386811	<b>Fax</b> 0434949960	
<b>Email</b> info@coopnoncello.it	<b>Sito Internet</b> www.coopnoncello.it	

---

<b>Indirizzo</b> Via Decani di Cussignacco, 11	<b>C.A.P.</b> 33100	
<b>Regione</b> Friuli-Venezia Giulia	<b>Provincia</b> Udine	<b>Comune</b> Udine
<b>Telefono</b> 0432526332	<b>Fax</b> 0434949960	
<b>Email</b> info@coopnoncello.it	<b>Sito Internet</b> www.coopnoncello.it	

---

<b>Indirizzo</b> Via San Michele, 62	<b>C.A.P.</b> 34170	
<b>Regione</b> Friuli-Venezia Giulia	<b>Provincia</b> Gorizia	<b>Comune</b> Gorizia
<b>Telefono</b> 3459766707	<b>Fax</b> 0434949960	
<b>Email</b> info@coopnoncello.it	<b>Sito Internet</b> www.coopnoncello.it	

---

<b>Indirizzo</b> Viale Pordenone, 2	<b>C.A.P.</b> 30026	
<b>Regione</b> Veneto	<b>Provincia</b> Venezia	<b>Comune</b> Portogruaro
<b>Telefono</b> 3481002069	<b>Fax</b> 0434949960	
<b>Email</b> info@coopnoncello.it	<b>Sito Internet</b> www.coopnoncello.it	

---

<b>Indirizzo</b> Via Del Carso, 10	<b>C.A.P.</b> 31029	
<b>Regione</b> Veneto	<b>Provincia</b> Treviso	<b>Comune</b> Vittorio Veneto
<b>Telefono</b> 3466954048	<b>Fax</b> 0434949960	
<b>Email</b> info@coopnoncello.it	<b>Sito Internet</b> www.coopnoncello.it	

---

## Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La storia di Coop Noncello è un po' la storia della cooperazione sociale finalizzata all'inserimento lavorativo in Italia: fondata

nel 1981, su iniziativa del Centro di Salute Mentale della Provincia di Pordenone, da personale del centro insieme ad alcuni utenti ed operatori, conta ormai con una traiettoria di quasi 40 anni. Oggi continua a svolgere il suo compito originario cercando di ampliare la sua capacità di impatto sui territori su cui opera e sulle comunità che vi insistono attraverso modalità sempre nuove, contaminandosi con altre realtà e facendo esercizio di quella dote di resilienza che, attraverso le molteplici crisi vissute, le ha permesso di adattarsi ad un ambiente sempre più complesso e competitivo. Oggi, cercando di mantenere la spontaneità delle origini, è un'impresa grande e strutturata, radicata nei luoghi e nei settori di tradizionale presenza, ma con una sincera tensione all'innovazione e alla sperimentazione di nuove strade per continuare a generare reddito, benessere, diritti e migliori condizioni di vita, non solamente per i suoi soci di cui non è patrimonio esclusivo. A quattro decenni dalla nascita, Coop Noncello, tra le prime cooperative sociali di inserimento lavorativo a sorgere in Italia, è ancora una delle maggiori organizzazioni del suo genere.

### Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

“Proprio per questo la Coop Noncello “si limitava” a creare posti di lavoro, perché gli altri benefici non direttamente attinenti all'impiego li doveva dare lo Stato. Oggi non è più così, il pubblico è in ritirata, vittima delle scelte privatistiche del neoliberalismo e il limitarsi alla sola dimensione del lavoro vorrebbe dire lasciare le socie ed i soci soli di fronte agli altri gravosi problemi. La Cooperativa deve ripensarsi quindi come centro di un mondo di bisogni e di affetti, e dare risposte anche sul terreno della casa e della socialità. Abbiamo iniziato a farlo già anni fa, quando ci siamo ritrovati con tanti soci stranieri, che di giorno lavoravano, ma, di notte, non avendo casa, erano costretti a dormire in macchina; è stato il momento in cui abbiamo cominciato a cercare appartamenti. Oggi offriamo spazi anche ai profughi in fuga dalle guerre e dalla desertificazione del Sud del mondo. Non possiamo più limitarci ad offrire “servizi semplici” (pulizie, giardinaggio, trasporti, manutenzioni...), ma dobbiamo porci l'obiettivo di creare economia e società nel senso più complesso del termine.” Gian Luigi Bettoli

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Coop Noncello, ancora oggi, e con maggior forza ed efficacia grazie alla solidità economica, al valore aggiunto distribuito in decenni sul territorio, ma soprattutto grazie al patrimonio intangibile di conoscenza, buone pratiche, relazioni, accumulato in ormai quasi 40 anni di lavoro ed engagement costante dei molteplici portatori d'interesse, pretende di continuare a spendersi per l'integrazione sociale della persona rispetto a tutte le forme dello svantaggio e dell'esclusione, continuando la propria opera di mediazione tra il Pubblico Statale e le altre organizzazioni della Società Civile, ampliando le sue reti, incrementando e diversificando ulteriormente le sue attività ed i suoi progetti.

### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

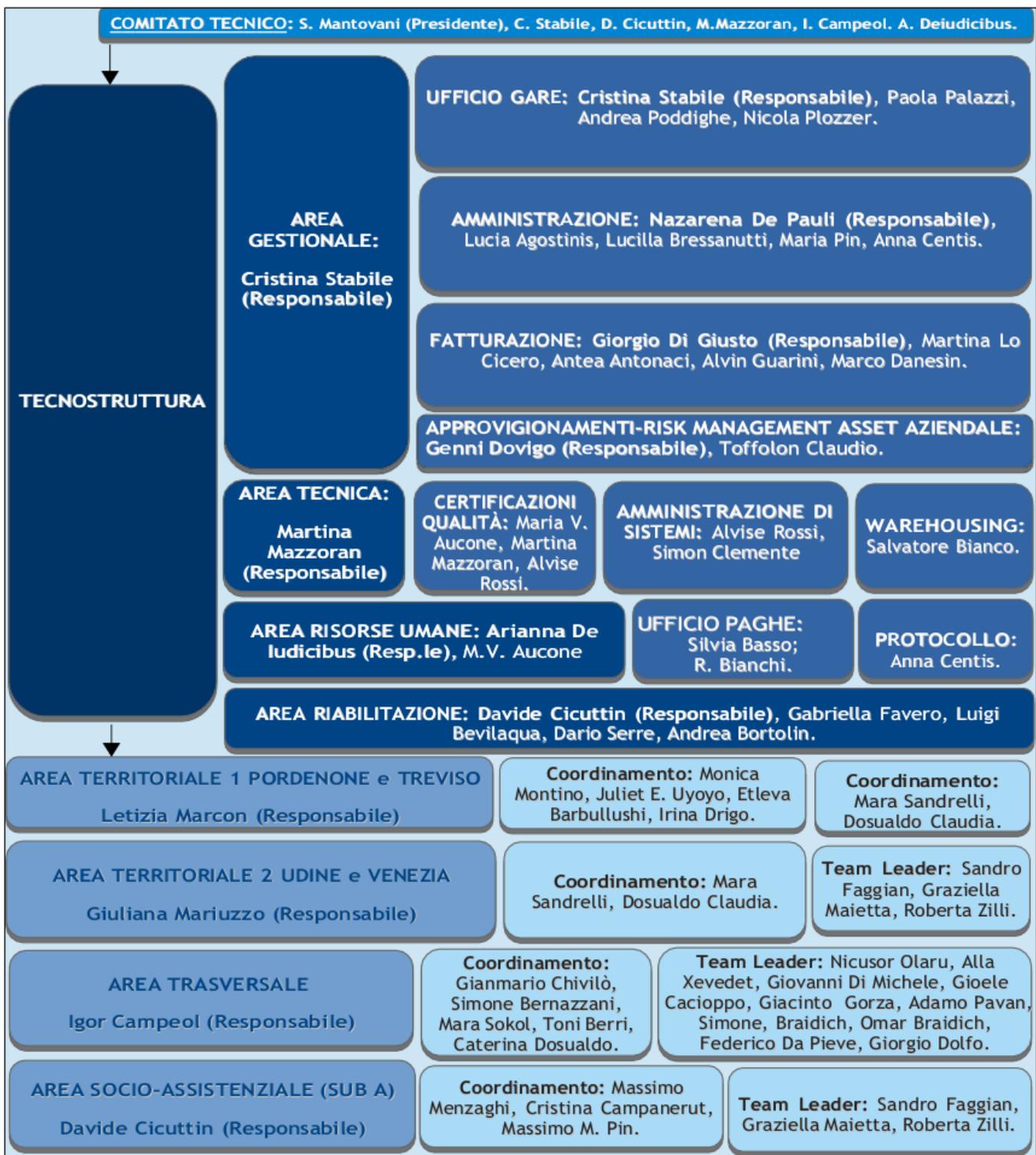
Coop Noncello concettualizza il percorso di inserimento, ogni tipo percorso, sia esso di inserimento in cantiere o all'interno di un laboratorio protetto, oppure relativo ad altro progetto formativo o di inclusione, all'interno di un cluster di attività integrate che coinvolgono diversi ambienti della Cooperativa, finalizzate all'autonomia del soggetto in una prospettiva di totalità della persona e totalità della vita. I percorsi individualizzati non sono mai pensati e progettati in relazione esclusiva all'indipendenza lavorativa, al contrario prevedono sempre momenti di formazione in senso ampio, socializzazione e riflessione, nell'ambito dell'esperienza di un habitat complesso in cui l'impresa è anche comunità accogliente. Pensiamo che in tale ambiente tutte le diverse tipologie dello svantaggio e dell'esclusione possano trovare aspetti evolutivi, al di là delle cause e dei meccanismi eziologici che ne sono alla base. Persone con una diverse storie individuali di fragilità e sofferenza possono trarre beneficio ed innalzare i propri livelli di autonomia mediante il contatto con le risorse proprie di un'organizzazione aperta e solidale, attraverso l'inserimento in percorsi adeguati e caratterizzati da offerte differenziate che ne riducano l'isolamento ed i comportamenti disfunzionali, elevandone al contempo il livello di benessere e la qualità di vita in una prospettiva di recovery. In questo senso non ci riferiamo dogmaticamente a specifici modelli scientifici ed approcci metodologici, e nemmeno scegliamo di circoscrivere la nostra attività a specifiche “patologie” o manifestazioni di origine psico-sociale e nemmeno a determinate condizioni socio-economiche: pensiamo invece che ogni tipo di fragilità possa essere riconosciuta ed ogni vita possa essere migliorata solamente nella responsabilizzazione collettiva rispetto alla totalità della persona e dei suoi bisogni, quindi attraverso la conseguente predisposizione di un luogo adatto allo scopo. Dedichiamo il nostro impegno per fare della Cooperativa un luogo con tali caratteristiche, inclusivo ed accogliente.

## Governance

## Sistema di governo

Nell'ambito della Cooperativa l'organo fondamentale di governo è l'Assemblea, in cui hanno diritto a voto tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione e quest'ultimo è composto da membri in numero variabile tra un minimo di 5 ed un massimo di 21. La nomina degli Amministratori spetta all'Assemblea ordinaria, che ne determina previamente il numero. Possono essere nominati amministratori anche soggetti non soci o appartenenti a categoria diversa da quella dei soci cooperatori, ferme restando le limitazioni previste dallo Statuto: la maggioranza dei consiglieri deve quindi sempre essere scelta fra i soci cooperatori ma è consuetudine sia eletto almeno un membro esterno, a beneficio di una politica di trasparenza e stando che l'organizzazione si considera bene comune, vincolata per mission alla generazione di valore non solamente a beneficio della sua base sociale ma di una molteplicità di portatori di interesse. I componenti del Consiglio di Amministrazione scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo triennio, in costanza del loro mandato. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da più della metà dei consiglieri o dal Collegio Sindacale. Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Cooperativa spettano al Consiglio di Amministrazione che nomina le Figure Apicali relative alle funzioni fondamentali produttive ed infrastrutturali, cui può anche delegare alcune delle proprie attribuzioni. L'Assemblea ordinaria nomina quindi il Collegio Sindacale che si compone di 3 membri effettivi e di 2 supplenti, tutti questi revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi, come il Consiglio d'Amministrazione, vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento. I Sindaci assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee. I Sindaci possono procedere ad atti di ispezione e di controllo ed interrogare le figure apicali sull'andamento delle operazioni sociali o su questioni reputate d'interesse. Il Collegio dei sindaci per il 2020 ha percepito i seguenti compensi: Presidente 9.360,00 €; Sindaci Effettivi 7.280,00 €. Coop Noncello si è anche dotata di Organismo di Vigilanza, secondo i dettami del D.lgs 231/01, che ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello organizzativo – gestionale nonché sul rispetto dei principi etici enunciati nel presente documento. A tal fine lo stesso effettua controlli sul funzionamento e l'osservanza del modello ed è libero di accedere a tutte le fonti di informazione necessarie all'assolvimento di detto compito; ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati; propone agli organi competenti eventuali aggiornamenti del modello e dei protocolli interni che ne fanno parte. L'Organismo di Vigilanza opera con ampia discrezionalità e con la completa collaborazione dei vertici della Cooperativa; relaziona con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

## Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

ISO 14001:2015 - ISO 45001:2018

#### Responsabilità e composizione del sistema di governo

I. Consiglio di Amministrazione: È composto da 7 membri votati dall'Assemblea dei Soci e determina la strategia aziendale. Il Consiglio di Amministrazione eletto, in carica per 3 anni, delibera relativamente alle questioni di indirizzo che riguardano gli obiettivi aziendali di sviluppo, il budgeting, gli investimenti e tutte le politiche gestionali dell'organizzazione. Nella figura del Presidente rappresenta istituzionalmente la Cooperativa e conferisce deleghe di rappresentanza o di funzione. Nomina le figure apicali corrispondenti ai vertici dell'infrastruttura tecnica e della struttura produttiva. II. Collegio Sindacale: È composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci per 3 anni e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sull'adeguata amministrazione dell'organizzazione, sulla correttezza dell'azione amministrativa e contabile della società e in

generale sul suo funzionamento. La sua funzione fondamentale è il controllo contabile e quindi i suoi membri sono essenzialmente revisori contabili aventi i requisiti di legge. III. Organismo di Vigilanza: È composto da 2 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e ha essenzialmente una funzione di controllo, permanendo nelle sue funzioni per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione stesso. IV. Figure Apicali: In numero variabile (attualmente sono 4), sono nominate e revocabili dal Consiglio di Amministrazione e, salvo revoca, hanno durata nella carica pari allo stesso. Costituiscono il riferimento a livello esecutivo rispetto ai settori produttivi ed alle funzioni della struttura tecnica di competenza.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Mantovani Stefano	Presidente	01-11-2009	31-12-2022
<b>Nominativo</b> Rosario Tomarchio	<b>Carica ricoperta</b> Vicepresidente	<b>Data prima nomina</b> 16-11-2020	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Giuliana Mariuzzo	<b>Carica ricoperta</b> Consigliere d'Amministrazione	<b>Data prima nomina</b> 01-03-2016	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Alessia Saccavini	<b>Carica ricoperta</b> Consigliere d'Amministrazione	<b>Data prima nomina</b> 04-08-2014	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Mara Sandrelli	<b>Carica ricoperta</b> Consigliere d'Amministrazione	<b>Data prima nomina</b> 04-01-2021	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Simone Bernazzani	<b>Carica ricoperta</b> Consigliere d'Amministrazione	<b>Data prima nomina</b> 28-07-2017	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Paola Marano	<b>Carica ricoperta</b> Consigliere d'Amministrazione	<b>Data prima nomina</b> 22-01-2019	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Renato Cinelli	<b>Carica ricoperta</b> Presidente Collegio Sindacale	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Paolo Ciganotto	<b>Carica ricoperta</b> Membro del Collegio Sindacale	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Mauro Piva	<b>Carica ricoperta</b> Membro del Collegio Sindacale	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Fabrizio Pusiol	<b>Carica ricoperta</b> Membro del Collegio Sindacale	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Elvira Salvato	<b>Carica ricoperta</b> Membro del Collegio Sindacale	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Silvia Valent	<b>Carica ricoperta</b> Presidente Organismo di Vigilanza	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022
<b>Nominativo</b> Febo Frangipane	<b>Carica ricoperta</b> Membro dell' Organismo di Vigilanza	<b>Data prima nomina</b> 09-12-2009	<b>Periodo in carica</b> 31-12-2022

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

Stefano Mantovani

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

4

### Consiglio di amministrazione

#### Numero mandati dell'attuale Cda

1

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone fisiche

7

#### Maschi

3

#### Totale Maschi

42,86 %

#### Femmine

4

#### Totale Femmine

57,14 %

#### da 41 a 60 anni

6

#### Totale da 41 a 60 anni

85,71 %

#### oltre 60 anni

1

#### Totale oltre 60 anni

14,29 %

#### Nazionalità italiana

7

#### Totale Nazionalità italiana

100,00 %

## Partecipazione

### Vita associativa

I Soci Cooperatori, concorrono alla gestione dell'Impresa Sociale e partecipano alla governance della stessa, indicando, riuniti in Assemblea, il Consiglio di Amministrazione che definisce la struttura fondamentale di conduzione strategica della stessa e, attraverso di esso, le le Figure Apicali che costituiscono le principali cariche gestionali nei settori produttivi di attività e nella struttura tecnica. Per facilitare e promuovere la partecipazione dei soci della Cooperativa alla governance della stessa, sono inoltre istituite, secondo quanto previsto da Statuto, le Assemblee di Zona. Lo scopo di queste assemblee è quello di facilitare una partecipazione quanto più ampia ai processi decisionali dell'organizzazione, rafforzandone il senso di appartenenza nella base sociale.

### Numero aventi diritto di voto

556

### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
26-06-2020	9	191	35,97 %
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
14-11-2020	123	108	41,55 %

## Mapa degli Stakeholder

### Mapa degli Stakeholder

Tra i principali stakeholders della Cooperativa troviamo da sempre la Pubblica Amministrazione, in particolare la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto e tutti i Comuni sul cui territorio insiste l'azione della stessa, che costituiscono la maggior parte dei destinatari dei suoi servizi e del doppio ciclo di costituzione del valore che li caratterizzano: produttivo e riabilitativo. Nell'ottica di lavorare con e per il territorio, si vuole segnalare soprattutto i Centri per l'Impiego, i Servizi d'Integrazione Lavorativa e le Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, gli Ambiti ed i Servizi Sociali dei Comuni di queste due regioni, che agiscono da sempre quali principali "servizi d'invio" per soci e fruitori svantaggiati di Coop Noncello: in particolare, Dipartimenti e Centri di Salute Mentale, Servizi Pubblici per le Dipendenze Patologiche, S.E.R.T e S.E.R.D., Servizi di Alcologia. Tra le amministrazioni statali, per lo stesso motivo, dobbiamo citare Tribunali ed Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna. Un'importanza sempre maggiore tra i portatori di interesse di Coop Noncello vanno assumendo quei Clienti che non appartengono alla P.A., soprattutto le Aziende del territorio verso le quali stiamo orientando sempre di più i nostri servizi e che si dimostrano sempre più sensibili alla nostra azione di engagement: in particolare per quanto riguarda le collaborazioni in materia di sperimentazione dell'Art.14 del D.Lgs 276/2003, l'organizzazione sta raccogliendo riscontri significativi, a testimonianza della volontà di innovazione che la cultura della sostenibilità sociale ha portato anche nei nostri territori. I fornitori a loro volta vanno considerati stakeholders fondamentali che permettono giorno dopo giorno il consolidamento di una supply chain vantaggiosa e di qualità, basata su relazioni stabili e fiduciarie, abbattimento dei costi, aggiornamento delle competenze, competitività e accesso costante a nuove possibilità di mercato con la riduzione delle risorse necessarie allo start up di nuovi servizi per la creazione di valore che rimane sul territorio; la medesima idea guida Noncello anche nella costruzione delle sue relazioni con consulenti ed enti di formazione: IAM Progettazione di Vittorio Veneto (TV), IRES FVG, ENAIP, IAL, SOFORM per citare i principali. Una relazione solida con istituti bancari e assicurazioni è vitale per continuare a sostenere tutti i nostri progetti, attraverso un adeguato accesso al credito ed un'efficace ed efficiente risk management dell'asset aziendale: Banca Etica, BCC Pordenonese, Crédit Agricole Friuladria ed Intesa San Paolo sono i principali riferimenti aziendali in questo settore. Da sempre la solidarietà e la capacità di collaborare sono un punto di forza del movimento cooperativo: storici interlocutori della Cooperativa sono Legacoop ed i Consorzi, in modo particolare C.O.S.M. di Udine, ma è evidente anche la propensione di Coop Noncello alla creazione di partenariati e reti d'impresa, come è stato fatto recentemente con le cooperative Lister, Nuovi Vicini, Karpòs, Partecipazione e Piccolo Principe per la creazione di prodotti sartoriali. In ultimo, non certo per importanza, in quanto primi portatori di interesse, citiamo i lavoratori tutti, soci e dipendenti, le loro organizzazioni sindacali di rappresentanza, le loro famiglie ed anche coloro che, dentro la Cooperativa, hanno deciso di partecipare alle attività quali soci volontari o vi partecipano formalmente come "fruitori puri": in particolare questi ultimi, tirocinanti e borse lavoro, vogliamo coinvolgere negli anni a venire, in una modalità sempre più piena, e fin d'ora li consideriamo a pieno titolo parte della compagine sociale cui è diretto questo sforzo di rendicontazione.

### Immagine

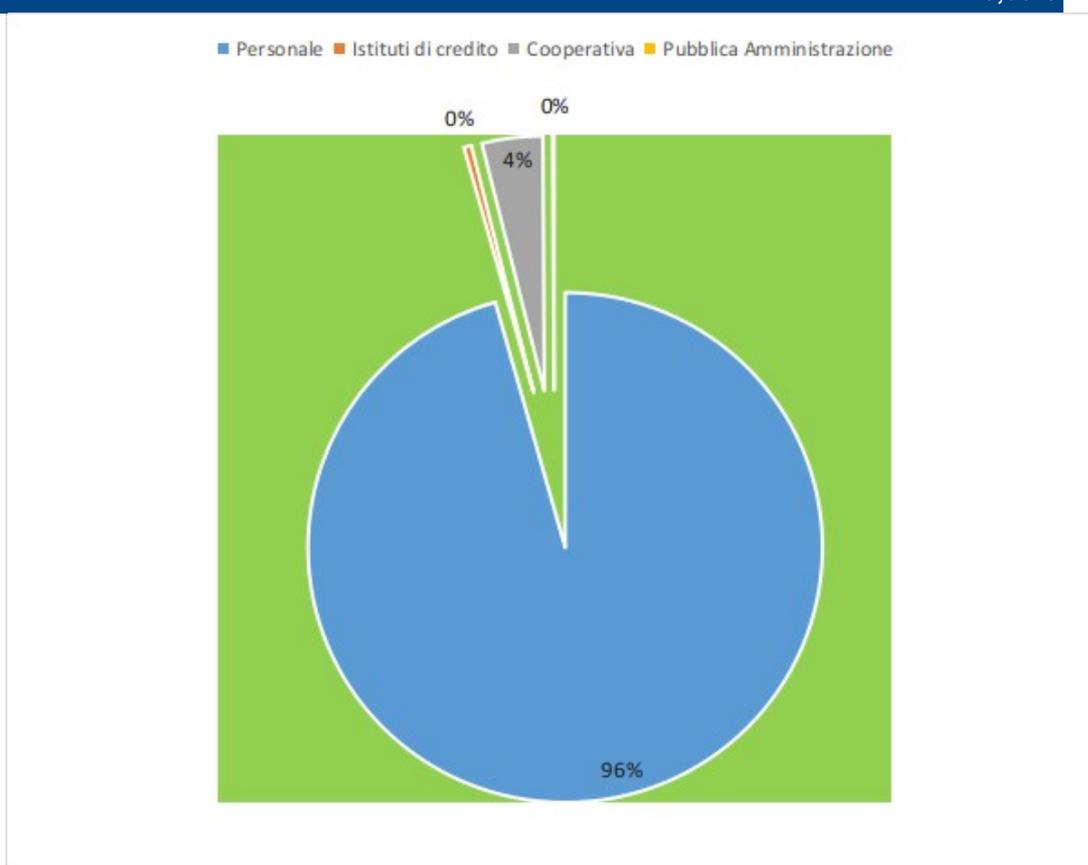
## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2020 E SUA DISTRIBUZIONE:

Il valore aggiunto per l'esercizio 2020 è la differenza fra il valore della produzione dei servizi che abbiamo erogato ai nostri clienti durante l'anno e quello dei costi intermedi dovuti per sostenerlo: questo valore evidenzia l'efficacia economica della Cooperativa e al contempo è funzionale a rappresentarne l'attività nel suo complesso, fornendo una sintesi dei risultati sociali. Questo ci offre la possibilità di formulare valutazioni significative sulla base dei dati economici, soprattutto nel permetterci di ponderare la nostra capacità di fornire servizi ai nostri clienti ed ai fruitori dei nostri servizi educativi, creando al contempo opportunità lavorative, integrazione e reddito per le persone che lavorano nella Cooperativa, in particolare per quelle in condizione di svantaggio conformemente alla nostra *mission* sociale. Questo modo di rappresentare la differenza tra i ricavi ed i costi di prodotti e servizi acquisiti per garantire la capacità produttiva permette di integrare la visione del nostro *output* come *impresa sociale* in termini di valore sociale e valore economico.

CREAZIONE VALORE AGGIUNTO ESERCIZIO 2020:	
	
<b>RICAVI DI VENDITA</b>	
- Ricavi di vendita e prestazioni	<b>13.488.077,00 €</b>
- Altri	591.117,00 €
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE DI PERIODO</b>	<b>14.079.194,00 €</b>
- Materie prime e di consumo	1.032.459,00 €
- Servizi	1.283.326,00 €
- Per godimento beni di terzi	200.577,00 €
- Variazioni materie prime	-6.023,00 €
- Oneri diversi di gestione	218.404,00 €
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE</b>	<b>2.728.743,00 €</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>11.350.451,00 €</b>
- Ammortamenti beni materiali	333.835,00 €
- Ammortamenti beni immateriali	52.831,00 €
- Svalutazioni	8.642,00 €
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO</b>	<b>10.955.143,00 €</b>
<b>RICAVI E COSTI ACCESSORI STRAORDINARI</b>	
- Ricavi straordinari	0,00 €
- Oneri straordinari	20.200,00 €
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>10.934.943,00 €</b>

DISTRIBUZIONE ANALITICA DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2020	%
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>10.456.026,00 €</b>	<b>95,62</b>
- Salari e stipendi	8.054.782,00 €	<b>73,66</b>
- Oneri Sociali	1.756.414,00 €	<b>16,17</b>
- TFR	632.830,00 €	<b>5,79</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>51.843,00 €</b>	<b>0,47</b>

- Tot. altri proventi	-3.116,00 €	-0,03
- Tot. oneri finanziari	54.959,00 €	0,5
<b>REMUNERAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>€ 416.938,00</b>	<b>3,81</b>
- Utile d'esercizio	416,938,00 €	0,09
<b>REMUNERAZIONE P.A.</b>	<b>€ 10.934,00</b>	<b>0,09</b>
<b>RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>10.934.943,00 €</b>	
- Saldo (valore aggiunto globale netto – ricchezza distribuita)	0,00 €	
- Contributi	0,00 €	
<b>SALDO</b>	<b>0,00 €</b>	



DISTRIBUZIONE SINTETICA DEL VALORE AGGIUNTO:	ESERCIZIO 2020
- PERSONALE	10.456.026,00 €
- ISTITUTI DI CREDITO	51.843,00 €
- COOPERATIVA	416.938,00 €
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10.136,00 €

I dati sopra riportati confermano la natura di *Impresa Sociale* della nostra organizzazione e la fedeltà della stessa alle finalità sociali espresse dallo *Statuto*: il 96% della ricchezza prodotta nel corso dell'esercizio 2020 è stata investita nella remunerazione dei lavoratori della Cooperativa – soci e non soci – per i quali si è cercato di ottenere le migliori condizioni di lavoro possibili, professionali ed economiche, ed in primo luogo la continuità occupazionale, elemento fondamentale in particolare per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo, riabilitativi e di integrazione sociale.



## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

I soci cooperatori hanno contribuito con il proprio lavoro, con le rispettive abilità e la loro creatività, alla riscossione nell'attualità dei migliori risultati ottenuti, in quasi 40 anni di attività, da Coop Noncello. Questo apporto professionale alla performance ed alla competitività aziendale nei settori di appartenenza è stato accompagnato da un proporzionale contributo dei soci alla governance dell'organizzazione: nella formazione degli organi sociali e nella definizione della struttura di direzione e conduzione dell'Impresa. La compagine sociale ha avuto negli anni la possibilità, ed il privilegio, rispetto a soggetti economici altri, di poter far emergere al proprio interno e designare per la presa delle decisioni strategiche e per l'elaborazione dei programmi di sviluppo, una classe dirigente all'altezza dei tempi ed orientata a lavorare con i soci e per i soci. Questo ha beneficiato tanto la realizzazione di processi produttivi adeguati sotto la guida delle figure apicali indicate dai Consigli d'Amministrazione espressi dall'Assemblea, come la capacità strategica di far coincidere detti processi con la creazione di opportunità lavorative, integrazione e reddito per i soci tutti, in particolare per quelli in condizione di svantaggio, in conformità con la mission sociale condivisa. Coop Noncello considera la partecipazione al capitale sociale, al rischio d'impresa ed all'autogoverno della cooperativa come il principale vantaggio dello status di socio, aspetto che permette a ciascuno, nell'interazione con gli altri, di orientare l'output d'Impresa in termini di valore economico e valore sociale prodotto. I dati annuali riportati dalla cooperativa Noncello in termini di valore aggiunto attestano la fedeltà della stessa alle finalità statutarie: oltre il 95% della ricchezza prodotta annualmente viene investita nella remunerazione dei lavoratori per i quali l'organizzazione si sforza di ottenere le migliori condizioni di lavoro possibili, professionali ed economiche, ed in primo luogo la continuità occupazionale, elemento fondamentale per garantire in particolare la continuità dei percorsi riabilitativi e di integrazione.

#### Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	551
Soci Sovventori	1
Soci Volontari	18

## Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	551
Soci Svantaggiati	170
Soci Persone Giuridiche	1

## Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	284	50 %
	Femmine	285	50 %

---

**Totale**  
569

Età			
fino a 40 anni		179	31,46 %
Dai 41 ai 60 anni		266	46,75 %
Oltre 60 anni		124	21,79 %

---

**Totale**  
569

Nazionalità			
Nazionalità italiana		477	83,83 %
Nazionalità Europea non italiana		15	2,64 %
Nazionalità Extraeuropea		77	13,53 %

---

**Totale**  
569

Studi			
Laurea		15	4,39 %
Scuola media superiore		114	20,04 %
Scuola media inferiore		227	39,89 %
Scuola elementare		179	31,46 %
Nessun titolo		34	5,98 %

---

**Totale**  
569

## Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 1	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 1	Percentuale Maschi 100,00 %	Percentuale Femmine 0,00 %
Disabili fisici Maschi 26	Disabili fisici Femmine 22	Totale 48	Percentuale Maschi 54,17 %	Percentuale Femmine 45,83 %
Disabili psichici e sensoriali Maschi 25	Disabili psichici e sensoriali Femmine 21	Totale 46	Percentuale Maschi 54,35 %	Percentuale Femmine 45,65 %
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi 0,00 %	Percentuale Femmine 0,00 %
Pazienti psichiatrici Maschi 13	Pazienti psichiatrici Femmine 19	Totale 32	Percentuale Maschi 40,63 %	Percentuale Femmine 59,38 %
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 31	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 12	Totale 43	Percentuale Maschi 72,09 %	Percentuale Femmine 27,91 %

fino a 40 anni 16	Dai 41 ai 60 anni 134	oltre i 60 anni 20
9,41 %	78,82 %	11,76 %

Totale  
170

Nazionalità italiana 157	Europea non italiana 3	Extraeuropea 10
92,35 %	1,76 %	5,88 %

Totale  
170

Laurea 2	Scuola media inferiore 133	Scuola media superiore 24	Scuola elementare 3	Nessun titolo 8
1,18 %	78,24 %	14,12 %	1,76 %	4,71 %

---

Totale  
170

## Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
271	149	131	18
47,63 %	26,19 %	23,02 %	3,16 %

---

Totale  
569

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Coop Noncello ha sempre anteposto all'aumento del numero dei lavoratori la stabilizzazione a tempo indeterminato dell'organico in forze: questa politica è stata fondamentale nel difendere la continuità lavorativa nel corso della persistente fase di crisi, in cui l'organizzazione ha assunto ancora una volta il difficile compito di garantire contesti di vita sereni non solo alla base sociale ma ai lavoratori tutti. La percentuale degli assunti a tempo indeterminato in Coop Noncello per il 2020 supera ancora l'85% e nel caso dei lavoratori svantaggiati il 90%. Anche nel corso del 2020 Coop Noncello ha corrisposto puntualmente le mensilità ai propri soci ed ai lavoratori tutti entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza, versando gli oneri previdenziali e assistenziali corrispondenti; in materia di previdenza complementare, ha versato contributi e quote del TFR ai fondi di previdenza corrispondenti per assicurare un trattamento economico migliore anche sulla vita post-lavorativa. La grande maggioranza del personale è inquadrata come socio-lavoratore: la positività con cui viene percepito dai lavoratori questo aspetto, ed i correlati strumenti che il patto associativo offre a loro sostegno, influisce sulla percentuale di turn over che rimane molto bassa.

### Welfare aziendale

Secondo la visione di Coop Noncello infatti il concetto di mutualità interna, ossia fornire beni e servizi ed occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiosi di quelle che otterrebbero sul mercato, si concretizza non solo attraverso l'esecuzione dell'attività di impresa, ma anche con la gestione di alcuni servizi dedicati ai soci in un'ottica di supporto alla persona e accrescimento dell'efficacia del percorso di integrazione e socializzazione, che prende avvio con l'inserimento lavorativo ma prosegue anche al di fuori del contesto della cooperativa con l'integrazione sociale e relazionale della persona in tutti i propri contesti di vita. Nello specifico, i servizi attivati sono: 1) Assistenza sanitaria integrativa a favore dei soci lavoratori, che nasce dalla convenzione tra la Cooperativa e la Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo; 2) Attenzione alla conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro: viene garantita dalla disponibilità, in base alle possibilità organizzative, ad offrire contratti part-time o turni agevolati, in considerazione delle esigenze di conciliazione vita-lavoro manifestate dalla singola lavoratrice/lavoratore. Per garantire ad ognuno di gestire il proprio orario in modo flessibile e stabilizzare la propria retribuzione a fronte della possibile fluttuazione nel numero di ore lavorate, la cooperativa utilizza in maniera consistente l'istituto della banca ore, in particolare nei settori caratterizzati dalla stagionalità (manutenzione del verde) ed in quelli in cui tipicamente gli orari settimanali si compongono di prestazioni rese su più appalti/cantieri (pulizie). Nel corso dell'anno 2020 inoltre il lavoro agile è stato esteso a tutta la struttura tecnica ed a parte dei quadri intermedi dei settori produttivi: il fatto che, anche per fare fronte alla flessibilità richiestaci giornalmente per gestire l'emergenza covid-19, questa riforma strutturale sia stata implementata nelle forme di reale smartworking (e non di semplice telelavoro) permetterà in futuro un'ulteriore promozione delle misure di conciliazione. 3) Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato. Coop Noncello, in attuazione del D. Lgs. 81/08, T.U. sulla salute e la sicurezza sul lavoro, si è dotata di uno specifico documento di valutazione del rischio stress lavoro-correlato sulla base del modello Eu.stress management® realizzato sia attraverso l'analisi di dati oggettivi che attraverso focus group con i lavoratori. In base a quanto rilevato dal documento di

valutazione, viene periodicamente somministrato ai lavoratori un questionario (che contiene item relativi sia alla valutazione dello stress che alla motivazione dei lavoratori) sulla base del quale la cooperativa programma ed attua eventuali azioni di miglioramento. 4) Attivazione di servizi a sostegno dei soci lavoratori: con l'obiettivo di concretizzare il concetto di mutualità interna - fornendo beni e servizi ed occasioni di lavoro ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiosi di quelle che otterrebbero sul mercato - la cooperativa si occupa di alcuni ulteriori servizi dedicati ai soci in un'ottica di supporto globale alla persona. Tra questi segnaliamo: a) Sportello dei soci: attività di advocacy del socio nel rapporto con le Pubbliche Amministrazioni ed i Servizi Pubblici al fine di rendere possibile un pieno esercizio dei diritti sociali/di cittadinanza (supporto ed accompagnamento in pratiche riguardanti ricongiungimenti familiari, riconoscimento di invalidità, rinnovo permessi di soggiorno, conteggi riguardanti la pensione, richiesta assegni familiari), disbrigo di questioni private che richiedano tutela legale (separazioni o richieste di rimborso), attività di mediazione in situazioni di disagio familiare. b) Housing sociale: possibilità per i soci che si trovino in difficoltà abitative di accedere a programmi interni di social housing. c) Microcredito: possibilità per i soci che versino in situazioni di grave necessità economica e/o di indebitamento bancario di accedere a canali di credito agevolato o a percorsi di ristrutturazione del debito grazie ad accordi fatti con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e con la Fondazione Well Fare di Pordenone. d) Momenti di convivialità, socializzazione e incontro organizzati territorialmente con lo scopo di favorire la socialità e la costruzione di un tessuto relazionale oltre il lavoro, in particolare cene ed eventi sportivi. e) Messa a disposizione dei soci di servizi e beni a prezzi convenzionati: possibilità di acquistare a prezzo scontato i prodotti dell'orto sostenibile "Il Guado"; possibilità di usufruire a prezzi convenzionati di servizi di lavaggio, stiratura e rammendo di capi di vestiario grazie alla lavanderia interna ed alla sartoria sociale della cooperativa; possibilità di utilizzare (a fronte di un rimborso km) i mezzi aziendali ad uso privato per persone sprovviste di mezzi di proprietà.

#### Numero Occupati

675

#### N. occupati svantaggiati

189

### Occupati soci e non soci

#### Occupati soci Maschi

271

#### Occupati soci Femmine

280

#### Totale

551

#### Occupati non soci Maschi

33

#### Occupati non soci Femmine

91

#### Totale

124

#### Occupati soci fino ai 40

anni

131

#### Occupati soci da 41 a 60 anni

364

#### Occupati soci oltre 60 anni

56

#### Totale

551

#### Occupati NON soci fino ai

40 anni

1

#### Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni

117

#### Occupati NON soci oltre i 60 anni

6

			<b>Totale</b>
			124
Occupati soci con Laurea 15	Occupati soci con Scuola media superiore 96	Occupati soci con Scuola media inferiore 228	
Occupati soci con Scuola elementare 178	Occupati soci con Nessun titolo 34		
			<b>Totale</b>
			551
Occupati NON soci con Laurea 2	Occupati NON soci con Scuola media superiore 37	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 60	
Occupati NON soci con Scuola elementare 21	Occupati NON soci con Nessun titolo 4		
			<b>Totale</b>
			124
Occupati soci con Nazionalità Italiana 309	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 38	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 204	
			<b>Totale</b>
			551
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 97	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 3	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 24	
			<b>Totale</b>
			124

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

<b>Volontari Svantaggiati</b>	<b>Volontari Svantaggiati</b>	<b>Volontari NON Svantaggiati</b>	<b>Volontari NON Svantaggiati</b>
<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
0	0	13	5
<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>	
		18	
<b>Tirocinanti Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti NON Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti NON Svantaggiati</b>
<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
89	41	0	0
<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>	
		130	

## Attività svolte dai volontari

I soci volontari partecipano alle attività svolte dalla cooperativa in quanto spinti da fini solidaristici e dalla sensibilità sociale che li lega all'operato dell'organizzazione: spesso si tratta di ex-soci lavoratori che hanno voluto mantenere un legame con la compagine sociale e, secondo competenze e necessità, saltuariamente possono offrirsi per attività di supporto regolarmente documentate. Nel caso di Coop Noncello, per politica societaria, nessun volontario prende parte alle attività svolte nei cantieri esterni della cooperativa.

## Livelli di inquadramento

### A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

88

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

124

**Totale**

212

Altro Maschi

#

Altro Femmine

#

Multiservizi L2

2

Multiservizi L2

35

**Totale**

37

### A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

82

Operai generici Femmine

121

**Totale**

203

Altro Femmine

#

Multiservizi L3

4

**Totale**

4

### B1 (ex 3° livello)

Autista con patente B/C Maschi

16

Autista con patente B/C Femmine

4

**Totale**

20

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Maschi

2

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine

2

**Totale**

4

Addetto alla segreteria Maschi		Addetto alla segreteria Femmine		
1		2		
				<b>Totale</b>
				3

Altro Maschi	#	Altro Femmine	#	
Operai qualificati	52	Operaie qualificate	23	
				<b>Totale</b>
				75

### C1 (ex 4° livello)

Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore Maschi		Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore Femmine		
18		1		
				<b>Totale</b>
				19

Impiegato d'ordine Maschi		Impiegato d'ordine Femmine		
1		24		
				<b>Totale</b>
				25

Operaio specializzato Maschi		Operaio specializzato Femmine		
23		4		
				<b>Totale</b>
				27

Altro Femmine	#			
Istruttrice attività manuali	1			
				<b>Totale</b>
				72

### C2

#### C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi		Responsabile Attività Assistenziali Femmine		
1		1		
				<b>Totale</b>
				2

Capo operaio Maschi		Capo operaio Femmine		
2		1		

---

Totale  
3

**D1 (ex 5° livello)**

Educatore Femmine  
1

---

Totale 1 Operatore dell'inserimento lavorativo Femmine  
1

---

Totale  
1

Altro Maschi	#	Altro Femmine	#	Totale
Impiegato	5	Impiegata	8	13

**D2 (ex 6° livello)**

Impiegato di concetto Maschi	8	Impiegato di concetto Femmine	9
------------------------------	---	-------------------------------	---

---

Totale  
17

Altro Maschi	Altro Femmine	<b>E1 (ex 7° livello)</b>
-	-	
Coordinatore/ capo ufficio Maschi	Coordinatore/ capo ufficio Femmine	
2	5	

---

Totale  
7

**F1 (ex 9° livello)**

Responsabile di area aziendale Maschi  
1

---

Totale  
1

**Occupati svantaggiati soci e non soci**

---

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine
96	74

---

Totale  
170

## Occupati svantaggiati non soci Maschi

8

## Occupati svantaggiati non soci Femmine

11

**Totale**

19

## fino a 40 anni

20

10,58 %

## da 41 a 60 anni

147

77,78 %

## oltre 60 anni

22

11,64 %

**Totale**

189

## Laurea

2

1,06 %

## Scuola media superiore

135

71,43 %

## Scuola media inferiore

34

17,99 %

## Scuola elementare

10

5,29 %

## Nessun titolo

8

4,23 %

**Totale**

189

## Nazionalità italiana

175

92,59 %

## Europea non italiana

3

1,59 %

## Extraeuropea

11

5,82 %

**Totale**

189

## Detenuti ed ex detenuti Tirocinio

1

## Detenuti ed ex detenuti Contratto

1

## Detenuti ed ex detenuti Altro

0

**Totale**

2

## Disabili fisici Tirocinio

32

## Disabili fisici Contratto

63

## Disabili fisici Altro

0

**Totale**

95

## Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio

32

## Disabili, psichici e sensoriali Contratto

46

## Disabili, psichici e sensoriali Altro

0

			<b>Totale</b>
			78
<b>Minori (fino a 18 anni) Tirocinio</b>	<b>Minori (fino a 18 anni) Contratto</b>	<b>Minori (fino a 18 anni) Altro</b>	
0	0	0	
<b>Pazienti psichiatrici Tirocinio</b>	<b>Pazienti psichiatrici Contratto</b>	<b>Pazienti psichiatrici Altro</b>	
50	34	0	
			<b>Totale</b>
			84
<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio</b>	<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto</b>	<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro</b>	
15	45	0	
			<b>Totale</b>
			60
			<b>Totale</b>
			319

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

### Nome contratto

C.C.N.L. Coop Sociali - C.C.N.L.Multiservizi

<b>Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno</b>	13,63 %
92	
<b>Dipendenti a tempo indeterminato e a part time</b>	75,11 %
507	
<b>Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno</b>	0,74 %
5	
<b>Dipendenti a tempo determinato e a part time</b>	10,52 %
71	
<b>Collaboratori continuative</b>	0,00 %
0	
<b>Lavoratori autonomi</b>	0,00 %
0	
<b>Altre tipologie di contratto</b>	0,00 %
0	

### Totale

675

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16310.06	Retribuzione annua lorda massima 39647.79	Rapporto 2.43
---------------------------------------------	----------------------------------------------	------------------

Nominativo	Tipologia	Importo
Stefano Mantovani	indennità di carica	4200.00
Nominativo Rosario Tomarchio	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Alessia Saccavini	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Mara Sandrelli	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Giuliana Mariuzzo	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Paola Marano	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Simone Bernazzani	Tipologia indennità di carica	Importo 0

### Dirigenti

### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
-----------------------------------------------	--------------------------------------------------------

### Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 167	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 174	Organico medio al 31/12 ( C ) 706
--------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

Rapporto % turnover  
48 %

### Malattia e infortuni

Nel corso del 2020 in azienda si sono verificati 31 infortuni per un totale di 565 giorni di assenza: 24 in occasione di lavoro (di cui 1 incidente stradale) e 7 in itinere. Degli infortuni accaduti in occasione di lavoro, 9 hanno occasionato assenze inferiori ai 4 giorni e 15 superiori, con 1 caso di infortunio grave che ha portato ad un'assenza superiore ai 40 giorni. Agli effetti delle statistiche aziendali ed INAIL, constano quindi: 15 infortuni per un totale di 360 giorni di assenza. Dei 15 infortuni aventi rilievo statistico 5 si sono verificati a gennaio, 5 a febbraio, 2 a marzo, 2 a aprile, 1 a maggio, 3 a giugno, 2 a luglio, 3 ad agosto, 1 a

novembre e 4 a dicembre; nei mesi di settembre ed ottobre non ci sono stati infortuni con esiti superiori ai 4 giorni di assenza. Dal punto di vista degli infortuni si rileva che, per quanto riguarda il 2020, i mesi freddi sono stati i più nefasti. Quanto a tipologie di infortuni, la prevalenza di scivolamenti, cadute in piano e “piede in fallo” (8 infortuni su 15), e la diminuzione di quelli in corso di movimentazione manuale dei carichi (1 infortunio + 2 da schiacciamento ma riconducibile alla m.m.c.), conferma la tendenza degli ultimi anni. Viene confermato anche il trend positivo degli indici di frequenza e gravità: il primo stabile e il secondo in diminuzione rispetto all'anno precedente. Come rilevato nel 2019, l'aumento dell'età media dei lavoratori influisce tendenzialmente nel senso di un aggravamento delle conseguenze in caso di infortunio e potenzialmente anche nel senso di un aumento degli infortuni stessi. La presenza in cooperativa di un numero lavoratori con invalidità o percorsi difficili alle spalle, costitutiva e caratteristica del tipo di organizzazione, influisce ulteriormente sulla gravità degli esiti d'infortunio. Nel 2020, 21 infortuni hanno interessato gli over 45, i cosiddetti “aging workers”, e di questi 8 sono over 55 o “aged workers”. Le dinamiche dei 15 infortuni con esiti che hanno portato ad assenze superiori a 4 giorni, comprendono: 8 cadute, 3 infortuni in corso di movimentazione manuale dei carichi, 1 infortunio da taglio, 1 causato da investimento da mezzo, 1 per caduta d'oggetto, e 1 caso di Covid-19. Tra gli infortuni avvenuti nel 2020, 2 sono stati trattati come Non Conformità: 1 per mancato rispetto delle procedure di sicurezza; 1 per mancato utilizzo dei D.P.I. necessari allo svolgimento della mansione. Nel corso del 2020 la cooperativa ha sofferto 30 casi di Covid-19, di cui 3 con ricovero: 6 relativi alla prima ondata - periodo marzo-agosto - e 24 relativi alla seconda ondata. Solamente 1 è stato riconosciuto come infortunio. Le relazioni in merito all'andamento della pandemia in azienda sono state rese regolarmente al C.D.A. e il management della fase più critica dell'emergenza - la riorganizzazione a seguito del primo lock down - è stato affidato ad una task force interna. Nel corso del 2020 si sono verificati 31 incidenti: 13 conseguenti a proiezione di sassi da decespugliatore (caso frequente ma in calo sensibile negli ultimi due anni), 15 incidenti stradali (con responsabilità addebitabile a lavoratori della cooperativa, di cui 5 con soli danni a cose occasionati dai veicoli aziendali), 1 incidente con carrello elevatore per caduta del carico, 1 principio di incendio in Centro di Raccolta Rifiuti, 1 dovuto alla caduta di scaffali. Dei 4 incidenti, 4 sono stati trattati come Non Conformità (per la sicurezza e/o ambientali), per le quali sono state avviate le azioni correttive e che in due casi hanno dato seguito a procedimenti disciplinari. Per quanto riguarda i danni durante le mansioni di sfalcio, anche in questo caso si nota una diminuzione rispetto ai due anni precedenti (erano stati 25 nel 2018, 19 nel 2019 e 13 nel 2020). Per quanto riguarda la prevenzione degli incidenti stradali l'azienda effettua un richiamo continuo al rispetto del codice della strada ed effettua appositi corsi di guida sicura per le categorie esposte a questo rischio.

## N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali  
31

N. malattie professionali  
0

Totale  
31

### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Nel 2020 la valutazione del clima aziendale non si è svolta regolarmente come negli anni precedenti: questo si deve al fatto che la modalità di raccolta dei questionari veniva tradizionalmente fatta in cartaceo - in occasione delle Assemblee o in occasione di eventi sociali presso la sede centrale - in modo da favorire anche i molti soci non avvezzi all'uso di strumenti informatici ed al fine di ottenere un volume di dati significativo; le procedure di sicurezza conseguenti all'epidemia in corso hanno ostacolato lo spostamento di persone tra le 7 sedi e praticamente azzerato le riunioni in tenute “in solido”, conseguentemente i dati 2020 sono pervenuti in ritardo rispetto alla data prevista e sono tutt'ora oggetto di trattamento ai fini della valutazione.

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

L'Ufficio Personale, ha implementato regolarmente il Piano Formativo Aziendale emesso a inizio anno 2020, organizzando e presidiando la formazione in esso prevista: le ore totali erogate sono state 5.587, di cui 3.070 ore di formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza, 692 ore di formazione tecnica non relativa alla sicurezza, 1.825 ore di addestramento alla mansione. Considerando una presenza media di 675 lavoratori in azienda, la media delle ore erogate per lavoratore è stata di

5,4 ore, di cui 4,4 ore di formazione sulla sicurezza. Si rileva quindi un dato medio in leggera flessione rispetto l'anno precedente, giustificato da un periodo di sospensione obbligatoria dei corsi dovuto all'emergenza sanitaria Sars Cov-2. Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza, sono stati formati: 7 *preposti per la sicurezza*, 20 aggiornamenti R.L.S.; 2 lavoratori formati sulla sicurezza con il modulo relativo alla parte generale *D.lgs. 81/2008*; 117 lavoratori formati sulla sicurezza con i moduli relativi alla parte generale *D.lgs. 81/2008*; 154 aggiornamenti di lavoratori già formati sulla sicurezza ai sensi *D.lgs. 81/2008*; 38 addetti antincendio, cui si aggiungono 50 aggiornamenti di addetti già formati; 51 addetti primo soccorso, cui si aggiungono 54 aggiornamenti di addetti già formati; 8 addetti a Centro di Raccolta Rifiuti; 7 addetti uso P.L.E. (piattaforme di lavoro elevabile), cui si aggiungono 15 aggiornamenti addetti già formati all'uso P.L.E.; 7 addetti formati all'uso carrello elevatore, cui si aggiungono 2 aggiornamenti addetti già formati all'uso del carrello elevatore; 1 aggiornamento addetto già formato all'uso e alla conduzione di trattori agricoli e forestali; 2 formazioni procedure autocontrollo HCCP. Anche relativamente all'esercizio 2020 si conferma un dato purtroppo costante, relativo ai neoassunti: questi sono spesso privi di formazione obbligatoria sulla sicurezza, o degli attestati relativi, fatto che obbliga la cooperativa a formare di nuovo il lavoratore.

## Tipologia e ambiti corsi di formazione

<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)</b>
Salute e sicurezza	7 preposti per la sicurezza; 20 aggiornamenti R.L.S.; 2 lavoratori formati sulla sicurezza con il modulo relativo alla parte generale <i>D.lgs. 81/2008</i> ; 117 lavoratori formati sulla sicurezza con i moduli relativi alla parte generale <i>D.lgs. 81/2008</i> ; 154 aggiornamenti di lavoratori già formati sulla sicurezza ai sensi <i>D.lgs. 81/2008</i> ; 38 addetti antincendio, cui si aggiungono 50 aggiornamenti di addetti già formati; 51 addetti primo soccorso, cui si aggiungono 54 aggiornamenti di addetti già formati

### Breve descrizione (facoltativo)

I corsi sono stati svolti internamente o presso gli Enti Formativi inseriti nella Rete Fornitori Qualificati: Honos Servizi di Udine; Columbia di Udine.

<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
3070	493

<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)</b>
Altro	Formazione tecnico - operativa riguardante lavorazioni, procedure, elementi organizzativi e uso materiali e attrezzature.

### Altro Ambito formativo: Breve descrizione (facoltativo)

<b>Specificare</b>	La formazione prevede sempre una parte frontale ed una parte on the job eseguita in cantiere; i Coordinatori quando rilevano nell'operare di lavoratore già formato aspetti che richiedono un aggiornamento, o una nuova formazione, dispongono della possibilità di inoltrare all'Ufficio Personale apposito modulo "Richiesta Formazione Supplementare".
Formazione riguardante gli aspetti tecnico operativi, organizzativi e di qualità relativi a tutti i settori di attività.	

<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
692	42

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
3070	675	5

Feedback ricevuti dai partecipanti

Il personale tutto - soci e dipendenti - esprime gradimento particolare per la formazione ricevuta in ambito tecnico - operativo, soprattutto per quanto riguarda l'impiego di macchinari ed attrezzature complesse, trattandosi di corsi che valorizzano il profilo professionale del lavoratore anche nel caso di carriere che continuano al di fuori dell'azienda, per cambio d'appalto o scelta della persona.

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

L'azienda solida e strutturata dei quasi 14.000.000€ di fatturato nell'ultimo esercizio, che impiega costantemente una forza lavoro di oltre 650 unità di personale, presente da quasi 40 anni nel settore del facility management in 6 Province tra FVG e vicino Veneto, è sicuramente la parte più visibile dell'organizzazione, quella che, mantenendo il suo impegno per l'inclusione, garantisce qualità nei servizi di pulizia, manutenzione del verde, gestioni ambientali, logistica, servizi cimiteriali, custodato, servizi amministrativi, trasporti socio-sanitari soddisfacendo un'ampia clientela, tra le P.A. dei territori che la vedono impegnata e clienti privati che annoverano imprese leader mondiali dei rispettivi settori. Questa struttura garantisce poi attualmente la solvenza, l'efficienza e la capacità organizzativa per investire nell'immaginazione di nuovi processi e nella sperimentazione di opportunità inedite inscritte nel perimetro liquido di quell'area che viene chiamata dai tecnici "innovazione sociale". Questo momento annualmente dedicato al racconto di noi stessi non può dunque prescindere dall'espone luoghi e progetti attualmente presenti nel cuore "innovativo" di una vecchia impresa sociale come Noncello, per renderli disponibili ai portatori d'interesse esclusi dall'esperienza del vissuto quotidiano della cooperativa, segnato da frequenti rivolgimenti e nuove iniziative, in modo particolare in questo travagliato 2020: (1) IL LABORATORIO DI ROVEREDO IN PIANO: Da circa 20 anni la cooperativa ha allestito in un capannone industriale adiacente alla propria sede legale un laboratorio vissuto principalmente da alcuni dei suoi fruitori - gli utenti delle attività di tipo socio-educativo - e da soci lavoratori svantaggiati. Il Laboratorio ospita attualmente tirocini formativi ed inclusivi per il S.I.L., il S.E.R.T. e il D.S.M., accoglie persone titolari di budget di salute, funziona come luogo di decompressione e di osservazione per soci lavoratori o tirocinanti che si trovano a gestire crisi di adattamento all'habitat relativo al cantiere assegnato nel progetto di inserimento lavorativo individualizzato. Le principali attività sviluppate dalla cooperativa in questo contesto fluido sono: falegnameria, restauro, lavorazioni conto terzi, ceramica, decorazione e sartoria. La cooperativa vi impiega stabilmente 2 istruttori abilitati alla funzione di tutor (educatore socio-pedagogico) a fronte di un numero fluttuante di approssimati 6 soci lavoratori assunti, di cui circa la metà sono inserimenti lavorativi. Le persone svantaggiate inserite in tirocini lavorativi e inclusivi si attestano stabilmente nell'ordine delle 20 unità, circa 10 sono i beneficiari di budget di salute erogato dall'azienda sanitaria. Nel corso del 2020 il Laboratorio è stato oggetto di una riorganizzazione e connesso in misura ancora maggiore ai cantieri esterni, ma anche agli ambienti propri della struttura tecnica, in modo da favorire presso i beneficiari un'esperienza globale della cooperativa che si definisce sempre di più - nella sua totalità - come habitat al tempo fluido ed articolato, orientato integralmente all'accoglienza, cui partecipa l'intera organizzazione. (2) IL LABORATORIO PRESSO LA SEDE TERRITORIALE DI UDINE: Noncello da oltre vent'anni dispone di una sede operativa a Udine, presso la quale è stato attivato un laboratorio principalmente incentrato su attività di assemblaggio, relative ad alcune lavorazioni interne conto terzi. Come nel caso di Sacile, sarebbe fuorviante parlare di "Laboratorio di Udine", trattandosi della medesima esperienza del Laboratorio di Coop Noncello che si riproduce, si allarga territorialmente, comunica con i cantieri esterni della cooperativa, utilizzando linguaggi e pratiche diversificate nell'ambito di un progetto comune. Il polo di Udine impiega dunque 2 soci lavoratori assunti di cui uno svantaggiato, 1 con la funzione di istruttore e di tutor; sono attualmente 15 i tirocini formativi ed inclusivi ospitati, a favore di persone inviate dal S.I.L., dal S.E.R.T. e dal D.S.M. (3) il Guado IN COMUNE DI CORDENONS (PN): Storicamente la cooperativa gestisce nell'area naturalistica dei magredi friulani un'attività florovivaistica ed una di agricoltura sociale, centrata sull'orticoltura biologica, entrambe con vendita diretta al pubblico; la proprietà disponibile in locazione alla cooperativa comprende anche due unità abitative adibite ad un'attività di housing sociale, con capacità di accoglienza per 10 persone. Nel 2020 persone impiegate dalla cooperativa in quest'ambito come lavoratori assunti sono 8, di cui 2 sono persone svantaggiate: 1 Dottore agronomo, con funzioni di istruttore e coordinatore educativo (abilitato da formazione specifica e decennale esperienza riabilitativa), 3 ulteriori figure di supporto con funzioni di tutoraggio, 4 soci lavoratori impiegati nella conduzione dell'attività produttiva. il Guado ospita attualmente 10 tirocini formativi ed inclusivi per il S.I.L., il S.E.R.T. e il D.S.M. nella loro totalità attivati a favore di persone beneficiarie di budget di salute. (4) LA COLLABORAZIONE CON ZIGNAGO VETRO A FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE): Da tre anni Coop Noncello ha stipulato una convenzione tripartita ai sensi dell'art 14 del D.lgs. 276/2003 con il Centro per l'Impiego di Venezia e la società Zignago Vetro, parte di un Gruppo industriale che fa capo alla Zignago Holding, di proprietà di un ramo della famiglia Marzotto. Questa collaborazione etica e professionale ha permesso a una delle più importanti vetrerie europee di adempiere agli obblighi professionali imposti dalla l.68/1999 e a Coop Noncello di rispondere alla propria mission, acquisendo una commessa di lavoro che le permette di svolgere la propria attività a favore delle persone svantaggiate in maniera sostenibile. La cooperativa gestisce un intero reparto di controllo qualità dei lotti in produzione, per due turni di lavoro dell'impianto. Nel 2020 sono state impiegate 14 persone di cui 11 disabili; mediamente sono state coinvolte 2 ulteriori persone con la modalità dei tirocini lavorativi-inclusivi o mediante programmi di riparazione

sociale. (5) L'ACCORDO QUADRO CON LA COOPERATIVA SOCIALE Quid (VR): Nel 2020 è stato realizzato un partenariato con Quid di Verona, impresa sociale inclusiva che da anni opera nel settore sartoriale, relazionandosi con marchi leader nazionali del settore tra cui Diesel, Calzedonia, Tezenis. Quid stessa si è affermata come brand di moda etica, oltre a condurre alcuni negozi propri a Verona, Milano, Bologna, Mestre. Nell'attività aziendale impiega circa 100 persone, inoltre gestisce un atelier presso il carcere di Verona. Dopo una prima collaborazione nella primavera del 2020, finalizzata alla produzione di mascherine in stoffa ecologiche riutilizzabili in un progetto con e per il territorio (le forniture hanno riguardato principalmente Comuni e Protezione Civile), da dicembre Noncello e Quid hanno stipulato un accordo quadro a forte impatto sociale: la cooperativa di Verona ci affida alcune fasi di lavorazione, commesse che vengono eseguite realizzando le condizioni per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Sono in fase di studio e progettazione ulteriori collaborazioni per strategie di sviluppo comune a cavallo tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, anche grazie alla collaborazione intrapresa con la Fondazione Pittini.

#### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

#### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Anche nel 2020 *Noncello* ha investito in nuove risorse, competenze e innovazione per generare servizi ad alto valore aggiunto ma anche benessere per i lavoratori ed i fruitori dei servizi socio-educativi ed assistenziali, considerati alla stregua dei soci nel favorirne il coinvolgimento quotidiano nella progettazione delle attività. Questi i caratteri distintivi nella gestione dei nostri servizi: 1)DIAMO VALORE al lavoro ed alle competenze di tutti quanti vivono la cooperativa, promuovendone la stabilizzazione, la formazione continua e investendo risorse in progettualità di responsabilità sociale a favore del territorio; 2) COSTRUIAMO QUALITÀ attraverso continue e specifiche attività di formazione e addestramento, programmate nella co-progettazione con enti formativi territoriali ed ascoltando il territorio nei suoi bisogni emergenti; 3) COINVOLGIAMO GLI STAKEHOLDERS: in primo luogo i Comuni del territorio e i Servizi Pubblici Territoriali, sociali e sanitari, coniugando una programmazione e gestione puntuale degli interventi di integrazione e riabilitazione con la massima flessibilità alla ricerca delle soluzioni più sostenibili ed efficaci.

#### Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Interventi e servizi educativo- assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	130	Questo tipo di servizi accolgono fruitori-utenti ex l.381/1991, in particolare pazienti psichiatrici e disabili psichici, persone provenienti dall'area delle dipendenze - tossicodipendenti, alcooldipendenti e in minor misura persone con dipendenze patologiche altre, quali la ludopatia - disabili fisici e psichici (alcuni dei quali ai sensi dell'art. l.68/1999) ed inoltre fruitori-utenti in stato o a rischio di emarginazione sociale ex L.R. 20/2006 F.V.G. ed analoga L.R. 23 del Veneto: persone disoccupate da almeno 6 mesi e fino a 24 mesi, disoccupati di lungo periodo (da oltre 24 mesi), ultracinquantenni espulsi dal mondo del lavoro, persone a bassa scolarizzazione (prive del diploma di scuola media superiore/professionale), persone membri di famiglia monoreddito o con una o più persone a carico, persone appartenenti a minoranze ai sensi dell'art. 2, punto 18, lettera f), Reg. C.E./2008.

#### Utenti per tipologia di servizio

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	89	41	Totale 130
	Maschi	Femmine	

### Percorsi di inserimento lavorativo

#### Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Per ogni lavoratore svantaggiato viene proposto un Piano d'Inserimento Individualizzato con una programmazione e pianificazione dell'inserimento che individua come nodo centrale le funzioni di tutoraggio. Il Piano di Inserimento proposto al lavoratore si sviluppa nelle seguenti fasi: A. RECLUTAMENTO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE - Avviene attraverso procedura specifica, elaborata a seconda della tipologia di svantaggio: persone svantaggiate/molto svantaggiate ai sensi del vigente Reg. UE 651/14, con invalidità fisica – psichica – sensoriale; soggetti seguiti dai servizi per le dipendenze art. 4 l.381/1991; persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dai Servizi Sociali di enti locali e Ambiti (art.13 L.R. 20/2006); persone inserite in percorsi di contrasto alla povertà e attivazione lavorativa, quali “reddito di cittadinanza” (Decreto 4/19) e “Misura attiva di sostegno al reddito” (LR 15/2015). B. MATCHING - Selezione della persona ed individuazione del contesto idoneo. C. DEFINIZIONE DEL PIANO - La proposta di inserimento viene presentata alla persona e con il Piano viene definito l' accordo che impegna la persona insieme agli altri attori coinvolti, Cooperativa e Servizio Pubblico d'invio. D. STIPULA DEL CONTRATTO E. INSERIMENTO - L'inserimento prevede: incontri in cui viene spiegata la mission e la vision della cooperativa e viene spiegato al lavoratore il significato dell'appartenenza all'organizzazione; la pianificazione del lavoro; incontri per illustrare la gestione delle pratiche amministrative riguardanti l'assunzione, la retribuzione e la busta paga; la rilevazione delle competenze e la formazione; l'assegnazione delle mansioni; il monitoraggio costante e gli incontri di valutazione periodica tra Cooperativa, Persona e Servizio Pubblico d'Invio.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	300
di cui attivati nell'anno in corso	36
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	13

### Unità operative Cooperative Tip. A

#### Istruzione e servizi scolastici

Refezione scolastica	10 Numero Unità operative	Pordenone Udine
Servizio di pre-post scuola	28 Numero Unità operative	Pordenone Udine
<b>Altri Servizi</b>		
Trasporto sociale	22 Numero Unità operative	Pordenone Udine

### Unità operative Cooperative Tip. B

## Area agricola

Coltivazioni	18	Pordenone
	Numero Unità operative	

## Area industriale/artigianale a mercato

Falegnameria	8	Pordenone
	Numero Unità operative	
Assemblaggi	40	Pordenone Udine Venezia
	Numero Unità operative	
Altro	10	Pordenone
Lavorazioni sartoriali	Numero Unità operative	

## Area servizi a commercio

24	Pordenone Udine	Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)
Numero Unità operative		
80	Pordenone Udine Venezia Treviso	Opere edili, manutenzione e impiantistica
Numero Unità operative		
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	289	Pordenone Udine Gorizia Venezia Treviso
	Numero Unità operative	
Manutenzione verde e aree grigie	44	Pordenone Udine Gorizia Venezia Treviso
	Numero Unità operative	
Gestione dei rifiuti	60	Pordenone Udine Gorizia Trieste
	Numero Unità operative	
Altro	39	Pordenone Udine Venezia Treviso
Servizi cimiteriali	Numero Unità operative	

## Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Anche per il 2020 la Cooperativa ha raccolto moltissimi buoni esiti /certificati di regolare esecuzione per l'attività svolta presso le P.A., a fronte di un numero irrisorio di reclami gestiti, fatto che ne accredita il puntuale rispetto degli standard attesi nel settore pubblico (destinatario di circa l'80% dei servizi resi); ha inoltre incrementato per portafoglio e ricavi generati anche i propri clienti privati, a testimonianza del riconoscimento sul mercato della qualità e competitività offerta.

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa esprime da sempre il suo impegno per ottenere un impatto sociale positivo sui territori su cui insiste la sua azione, principalmente incentivando la qualità del lavoro creato: la percentuale degli assunti a tempo indeterminato sul totale dei lavoratori in forze nell'esercizio 2020 ha superato costantemente l'80%, percentuale che cresceva a oltre il 90% per quanto riguarda i lavoratori svantaggiati. Questo sforzo deriva dalla consapevolezza che la continuità del rapporto lavorativo è determinante per la riuscita dei percorsi di riabilitazione. Anche i percorsi di tirocinio, che si sono mantenuti oltre le 100 unità anche per quest'esercizio, vengono progettati con questo obiettivo e producono regolarmente un buon numero di stabilizzazioni in cantiere. Tutto ciò tradotto in un risparmio stimato annuo per la P.A. di quasi 2000€ per inserimento effettuato che le cooperative sociali producono (valutazione del 2016 dell'Istituto Euricse di Trento in una ricerca che ha riguardato oltre 50 coop sociali del F.V.G. - Cfr. <https://www.euricse.eu/it>), si traduce in una notevole ricaduta d'impatto che riguarda non solamente i soci, i lavoratori tutti e le loro famiglie che vivono sul territorio, ma anche le economie delle Amministrazioni locali e quindi i servizi pubblici erogabili alle comunità di riferimento e la loro qualità. A ciò va aggiunto che il volume di attività di Noncello, che per il 2020 ha sfiorato il risultato di quasi 14.000.000€, di ricavi si inserisce in una value constellation che comprende, quanto a rete fornitori e collaborazioni, anche un gran numero di P.M.I. del territorio, profit e no

profit , cooperative e non, che con il loro lavoro contribuiscono al benessere ed alla tenuta sociale dei territori su cui insiste la propria azione in un momento di profonda crisi economica.

## Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
706	687	694

## Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

## Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
170	187	225

### Rapporto con la collettività

A continuazione si fornisce un'elenco delle principali attività che la Cooperativa ha realizzato sul territorio, al di fuori della sua ordinaria attività di competenza; esperienze certamente eccentriche rispetto al core business aziendale ma che riflettono l'inquietudine e il desiderio di innovazione che alimenta la nostra sperimentazione di nuove forme per avere un'impatto positivo sui territori e sulle comunità d'appartenenza: (1) LA RETE PER L'ECONOMIA SOCIALE: Nell'estate 2020 Noncello ha firmato con altre 5 cooperative sociali - Lister sartoria sociale di Trieste, Partecipazione di Udine, Karpós, Nuovi Vicini e Piccolo Principe di Pordenone - un contratto di rete denominato Rete per l'Economia Sociale. Il processo di mutuo avvicinamento tra realtà cooperative diverse è nato dall'esigenza condivisa di esplorare e sperimentare insieme lo spazio manifatturiero locale, al fine di promuovere filiere sociali di produzione diffusa. Siamo coscienti che si tratta di una scommessa in controtendenza, almeno rispetto alla progressiva desertificazione che purtroppo sta interessando il tessuto produttivo della piccola media impresa locale. Nella fase costituente di tale accordo intendevamo promuovere un ruolo attivo della cooperazione sociale nel tessuto socio-economico locale, nell'ottica di un rilancio del territorio all'insegna dello sviluppo sostenibile, con decisa enfasi sugli aspetti della responsabilità sociale: un progetto che parte da noi, ma che vogliamo aperto a cooperative di ogni genere - A e B, sociali e non - ed anche a soggetti profit che ne condividano lo spirito di collaborazione, da intendersi nel senso più semplice, ampio ed inclusivo di "fare rete" con e per il territorio. Una condivisione di strumenti e risorse nell'ambito di una strategia comune che tuttavia non vincoli alcuna impresa nelle strette maglie proprie delle aggregazioni general contractor, ma stimoli ogni realtà a concorrere nell'acquisizione autonoma di relazioni e vendite. La rete è pensata anche nella prospettiva di fungere da piattaforma di scambio quanto a formazione, negoziazione di convenzioni ex art 14 D.lgs. 276/2003, implementazione di esperienze nell'ambito dei budget di salute in collaborazione con le Aziende Sanitarie. Al momento la struttura ha esordito collaborando nella gestione di alcune commesse della cooperativa sociale Quid. (2) ilGuado presso il Comune di Cordenons: Nel 2020 Coop Noncello ha sviluppato un rapporto sempre più sinergico con l'A.P.S. Modo, che su un terreno limitrofo a quello occupato dalla floricoltura e dall'agricoltura sociale di Noncello sviluppa una progettualità di fattoria didattica rivolta ai minori, comprensiva di attività assistite con animali (onoterapia ed ippoterapia), apicoltura, coltivazione di essenze aromatiche: questa collaborazione (formalizzata in una Convenzione tra le due realtà) viene vissuta nella quotidiana condivisione di un immobile, recentemente ristrutturato e utilizzato come sala multifunzione. La cooperazione continua ad alimentarsi con le relazioni informali con associazioni del territorio che fruiscono il luogo come punto di partenza per escursioni naturalistiche o come base per la realizzazione di attività sportive all'aria aperta. Si tratta di un habitat caratterizzato innanzitutto dalla spontaneità, composto da diverse "nicchie ecologiche" che si volentieri si mescolano e condividono esperienze, sviluppando il potenziale terapeutico e di benessere intrinseco all'ambiente ed alla cultura rurale: è quanto di più vicino abbiamo realizzato a quello che concettualizziamo come un polo di economia sociale diffusa.(3) LA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE Well Fare (PN): La Fondazione Well Fare di Pordenone, di cui Noncello è socia, si occupa da anni di microcredito e servizi di supporto e assistenza alla gestione finanziaria. Nell'ambito del nostro sportello soci, punto di ascolto ed orientamento dedicato al supporto della nostra compagine sociale in ogni aspetto di vita - principalmente l'abitare, l'assistenza legale e il disbrigo di pratiche amministrative nel rapporto dei soci con le P.A. - il debito

bancario, e la sua corretta gestione, negli ultimi anni hanno assunto proporzioni prima sconosciute che ci hanno costretto a guardarci attorno. Molti dei nostri soci hanno distrutto le proprie esistenze, e spesso quelle di familiari e amici, a causa di una scorretta gestione finanziaria. Anche per il 2020 Noncello, attraverso il suo sportello soci e grazie a una convenzione stipulata con la Fondazione, ha proposto a queste persone in difficoltà linee di credito garantite da un fondo, costituito per permettere ai soci di ottenere prestiti agevolati; contestualmente si offre la possibilità di accedere a programmi di ristrutturazione del debito. Questi percorsi guidati sono condotti sotto la guida di esperti messi a disposizione dalla Fondazione e prevedono un fitto mentoring finanziario del beneficiario. (4) PROGETTI DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: Nel 2020 la Cooperativa ha realizzato inserimenti lavorativi nell'ambito di 4 progetti al servizio del territorio presso 7 P.A., tutte nel Veneto Orientale, e precisamente i Comuni di Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Pramaggiore, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Caorle e San Donà. I beneficiari coinvolti, assunti, monitorati e supportati dalla Cooperativa sono stati 39. (5) LA SQUADRA SOCIALE DI CALCIO A 7: Anche il 2020 ha visto la squadra sociale di Coop Noncello impegnata in manifestazioni sportive non competitive assieme ad altre realtà dell'impegno sociale territoriale: Circoli ARCI ed Associazioni culturali, benefiche e sportive non agonistiche.

## Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> creazione di filiere per l'economia sociale diffusa	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Rete per l'Economia Sociale FVG
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 6	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Cooperative; Imprese Sociali.	
<b>Ambito attività svolta</b> Ambientale	<b>Tipologia attività svolta</b> Agricoltura sociale; tutela ambientale e della biodiversità; formazione.	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> ilGuado
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 9	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Comuni; A.P.S.; A.S.D; Scuole.	
<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Microcredito	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Collaborazione con la Fondazione Well Fare
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 3	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Fondazioni; Istituti di Credito.	
<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetti L.P.U.	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Lavori di Pubblica Utilità
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 7	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Pubbliche Amministrazioni; Comunità Locali del Veneto Orientale.	
<b>Ambito attività svolta</b> Sportivo	<b>Tipologia attività svolta</b> manifestazioni sportive	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Squadra di calcio sociale
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 15	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Città di Udine; Quartieri; Cooperative, Circoli Culturali; Società Sportive dilettantistiche; Associazionismo locale.	

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Noncello anche nel 2020 ha partecipato agli obiettivi di innovazione e aggiornamento perseguiti della Pubblica Amministrazione, partecipando con le proprie professionalità e fornendo le proprie competenze presso corsi, seminari e convegni assieme ai Funzionari e gli Amministratori degli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia su tutte le materie di competenza: è stata presente alle iniziative ComPAfvged ai tavoli organizzati sul territorio dall'A.N.C.I.

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro	Focus groups; Tavoli di lavoro.	Regione F.V.G.; Comuni.

## Impatti ambientali

Affinché sia possibile garantire che le attività svolte interagiscano con l'ambiente circostante in maniera armonica, evitando alterazioni significative, Coop Noncello implementa da anni un Sistema di Gestione Ambientale finalizzato alla pianificazione ed al controllo di tutti gli aspetti ambientali interessati dalle proprie attività produttive: tale sistema, certificato dalle norme ISO 14001, rappresenta ad oggi lo strumento più valido con cui presidia e migliora con continuità le proprie prestazioni ambientali, garantendo una reale tutela dell'ambiente attraverso una fitta serie di controlli di processo. Nel 2020 inoltre Coop Noncello si è definitivamente strutturata per offrire dei servizi a basso impatto ambientale. La Cooperativa ha dato in questo modo compimento alla sua tensione alla sostenibilità, che abbraccia e si sforza per realizzare in tutte le accezioni previste dall'Agenda 2030. Sarebbe stato inoltre miope per un'organizzazione che opera e vuole affermarsi nel settore dei servizi presso le P.A., non allinearsi al consolidamento del Green Public Procurement negli affidamenti ad opera degli Enti Locali. I vigenti C.A.M., inizialmente concepiti per i servizi di pulizia e igiene ambientale, sono stati infatti ampliati agli altri settori degli appalti pubblici, quali il giardinaggio e la manutenzione del verde e la logistica, coprendo in tal modo la totalità del core business della cooperativa.

I. LE PULIZIE: In molti dei cantieri del settore pulizie, in essere presso edifici pubblici, gli standard richiesti sono già conformi ai Criteri Ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia e per la fornitura dei prodotti di igiene previsti dal DM Ambiente del 24 maggio 2012. In quanto aggiudicataria di alcuni lotti della Gara Regionale bandita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione FVG, la Cooperativa assisterà inoltre prevedibilmente ad un aumento molto consistente di cantieri in cui la conformità C.A.M. sarà imprescindibile. Le attività di pulizia e sanificazione saranno dunque svolte sempre di più mirando alla complessiva riduzione e razionalizzazione degli impatti diretti e indiretti. In particolare Noncello ha optato, interpellando la propria rete fornitori, per l'impiego di una selezione di prodotti detergenti 100% ad etichetta Ecolabel e disinfettanti e prodotti specifici 100% conformi alle prescrizioni Allegato B al D.M. 24/05/2012; la fornitura di materiali di consumo in tali appalti sarà interamente Ecolabel e di provenienza FSC; verranno impiegati sistemi di microfibra riutilizzabile con benefici di risparmio idrico, energetico, chimico; frange e panni a lunga durata; garze; sistemi di pulizia certificati EPD e carrelli in plastica riciclabili al 95-100%; macchinari efficienti con un sistema di manutenzione che ne allunga il ciclo di vita; imballaggi plastici e cartari con sanificazione e riutilizzo o resa al produttore, favorendo un circolo virtuoso di riciclo degli imballi.

II. LA MANUTENZIONE DEL VERDE: Il monitoraggio continuo della gestione ecosostenibile dei servizi, attraverso il controllo di tutti i parametri - livelli di produzione dei rifiuti, livelli di efficienza energetica delle macchine, consumi idrici, consumo prodotti chimici, riduzione di emissioni di Co2 - comunque garantito in tutti i settori dall'applicazione del sistema di autocontrollo, è stato inoltre particolarmente sviluppato nel settore della manutenzione del verde dove a livello regionale si è optato per una linea di "affidamenti verdi" in conformità con quanto avvenuto per le pulizie. In particolare, oltre alla spinta per il rinnovo del parco mezzi, trasversale a tutti i settori, si prevedono particolari azioni relativamente a: utilizzo di attrezzature a combustione, carburanti e lubrificanti a basso impatto, con misure di protezione antinquinamento adeguate, tecniche di taglio dell'erba e raccolta foglie ecocompatibili, irrigazione a basso consumo idrico, uso di ammendanti ecologici, tecniche antiparassitarie e fitoiatriche ecocompatibili, gestione responsabile delle risulite e recupero/riciclo degli imballaggi, introduzione di attrezzature elettriche nelle operazioni relative ai centri cittadini per ridurre l'immissione di CO2 nell'ambiente circostante, tecniche di diserbo ecologico.

Ambito attività svolta	Settore specifico azione intrapresa	Descrizione attività
Utilizzo di materiali o prodotti	Adozione di una selezione di detergenti 100% Ecolabel	Pulizie e Igiene ambientale
Emissioni inquinanti	Adozione tecniche a basso impatto ambientale	Manutenzione del Verde

## Attività e obiettivi economico-finanziari

### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Consideriamo una conferma importante dell'attuale gestione della cooperativa l'aver chiuso un esercizio inevitabilmente segnato dall'inedita emergenza sanitaria che stiamo vivendo con un utile di 416.938€, un miglioramento della gestione finanziaria della cooperativa ed un incrementano del 3,19% dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto al 2019. La crescita dei ricavi dei servizi delle pulizie sanitarie, servizi cimiteriali e lo sviluppo del settore dello spazzamento stradale hanno permesso di compensare le perdite che, a causa delle chiusure imposte dall'emergenza, hanno interessato diversi dei nostri servizi, in particolare: le pulizie civili, parte delle gestioni ambientali, i servizi di sorveglianza, la ristorazione e i trasporti socio-assistenziali. A tal proposito la Cooperativa ha dovuto ricorrere al Fondo d'Integrazione Salariale per 45.497 ore lavoro relative ai servizi sospesi. Al fine di contenere il contagio tra i lavoratori, è stata nominata una task force interna che ha implementato un ingente dispositivo di sicurezza e si è attivata per l'approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale (motivo dell'incremento delle scorte di magazzino rispetto al 2019). La cooperativa ha beneficiato del credito di imposta per l'acquisto dei dispositivi per un valore di 12.212,00€ ed ha ottenuto un finanziamento di euro 600 mila con garanzia dello Stato. La task force ha inoltre progettato e implementato un importante piano di lavoro agile, dotando i soci lavoratori e i dipendenti degli strumenti necessari e svolgendo un'opera di formazione e riorganizzazione dei flussi e della modalità di lavoro della tecnostuttura che ci accompagnerà per gli anni a venire. Nel 2020 un totale di 31 operativi della struttura tecnica ha lavorato con questa modalità, per un totale di 8.442,75 ore lavoro. Il 2020 ha visto praticamente concludersi il servizio di accoglienza dei migranti forzati, portato progressivamente ad esaurimento in considerazione dei cambiamenti che negli anni passati hanno interessato quest'area dei servizi di inclusione sociale. Tra le nuove iniziative sorte nel 2020 segnaliamo il laboratorio destinato alla produzione di mascherine facciali autorizzate dall'Istituto Superiore di Sanità, un'attività intrapresa per soddisfare un bisogno del territorio che ha determinato 236.000€ di ricavi di vendita. Quest'esperienza, in un'ottica di resilienza e riconversione, ha gemmato lo start up delle lavorazioni sartoriali, una sperimentazione in cui riponiamo molte aspettative. L'esercizio concluso ha visto inoltre inaugurarsi una nuova e più efficiente modalità di monitoraggio continuo degli incassi ed una più attenta gestione dei pagamenti, sforzo che ha portato a una riduzione dell'indebitamento bancario per circa 700.000€ rispetto al 2019. A fronte di questo risultato sono stati realizzati importanti investimenti per un valore complessivo di 497.671€

### Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

#### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€13.488.077,00
Attivo patrimoniale	€7.836.181,00
Patrimonio proprio	€3.031.850,00
Utile di esercizio	€416.938,00

### Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
14079194.00	13925139.00	13675856.00

### Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	6402834.55	47,47 %
Ricavi da aziende profit	3286771.00	24,37 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	3639081.00	26,98 %
Ricavi da persone fisiche	159390.00	1,18 %
Donazioni (compreso 5 per mille)	515.96	0,00 %
		<b>Totale</b>
		13488592.510000002

### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	571965.35
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	82616.90
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	14820.00
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	61258.00
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	43200.95
<b>Totale</b>	<b>773861.2</b>

### Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	691244.10
Inserimento lavorativo	82616.90
<b>Totali</b>	<b>773861</b>
<b>Totali</b>	<b>773861</b>

### Fatturato per servizio Cooperative tip.B

## Area agricola

Coltivazioni	95984.69
<b>Totali</b>	<b>95984.69</b>

## Area industriale/artigianale a mercato

Falegnameria	1798.43
Assemblaggi	299523.57

## Area servizi a commercio

Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	237759.00
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	4039707.00
Servizi amministrativi e servizi front & back office	642599.77
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	1682954.00
Manutenzione verde e aree grigie	1378119.00
Gestione dei rifiuti	642323.00
Altro	3693447.00
Servizi cimiteriali; Pulizia strade; Servizi di ristorazione; Servizi di lavanderia.	
<b>Totali</b>	<b>12618230.77</b>

## Fatturato per Territorio

### Provincia

Pordenone	5166517.41	38,30 %
Udine	4326245.36	32,07 %
Gorizia	1452330.31	10,77 %
Trieste	4816.50	0,04 %
Venezia	1339591.90	9,93 %
Treviso	1198575.52	8,89 %

Il bilancio relativo all'anno 2020 si è chiuso con un utile di esercizio di 416.938 € ed un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni del 3,19% rispetto al precedente esercizio. L'attento monitoraggio degli incassi unitamente ad una scrupolosa gestione dei pagamenti ha generato una riduzione dell'indebitamento bancario di circa 700.000€ rispetto al 2019. L'andamento della liquidità ha quindi consentito la prosecuzione degli investimenti in attrezzature e beni durevoli per un valore complessivo di 497.671€.

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

E' difficile parlare di CSR management per un'organizzazione definita dalla responsabilità sociale, che nasce per questo scopo nel 1981 e lo persegue da quasi quarant'anni; viviamo tuttavia con speranza questo entusiasmo diffuso per le tematiche della sostenibilità e le aspettative generali rispetto al fatto che la fase post-pandemia conosca un mondo decisamente più responsabile, sotto ogni aspetto. Vediamo positivamente l'affacciarsi di nuove soggettività e di nuove forme di società nello spazio sempre più ampio e sfumato tra pubblico e privato, no profit e mercato; non lo intendiamo come una minaccia ma come un'opportunità per ampliare la nostra capacità di mediazione tra i bisogni sociali e l'azione economica, attraverso nuove alleanze e pratiche inedite. Da parte nostra possiamo aggiungere che, allo storico impegno per l'inclusività, per una società più giusta che sappia redistribuire reddito e servizi anche alle persone fragili, sommiamo ogni anno un impegno trasversale che abbraccia, o almeno lambisce, la maggioranza delle nostre aree di intervento, toccando la maggioranza degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030. Nel fare questo coinvolgiamo ogni anno partner nuovi che hanno un effetto moltiplicatore sulla nostra rete, che, dalla Corea all'Argentina, ha raggiunto una scala ormai globale, a tutto vantaggio della crescita di aspetti intangibili ma fondamentali per la valorizzazione del capitale economico, culturale e sociale di Coop Noncello. Stando che ci piace pensare alla nostra organizzazione come "bene comune", questa crescita non potenzia solamente i soci, ma accresce le possibilità di sviluppo di tutta la comunità umana che le gira attorno, persone, famiglie, reti informali e strutture che si riconoscono nella cooperativa e partecipano alle sue diverse progettualità.

#### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Partnership Servizi Pubblici	Collaboriamo con le P.A. in particolare con i Comuni del territorio e con le Unioni Intercomunali, con i loro Servizi Sociali, con gli Ambiti, con i Servizi Sanitari, i Dipartimenti di Salute Mentale, i Centri di Salute Mentale territoriali, i servizi per le dipendenze patologiche, Ser.D. e Ser.T, le Amministrazioni di Giustizia, i Tribunali e l' Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di Udine, i Centri Per l'Impiego della Regione F.V.G. e Veneto, i Servizi per l'Integrazione Lavorativa per l'inserimento nel mercato del lavoro di tutte le persone con difficoltà nell'accesso alle possibilità del mercato ordinario, in condizione di svantaggio o di emarginazione.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Organizzazioni profit	Partnership Zignago Vetro S.p.A.	Creiamo laboratori protetti ai sensi <i>D.lgs. 276/2003</i> per l'inserimento lavorativo di categorie protette ai sensi della <i>l.68/1999</i> .

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership ilGuado	Tutela ambientale, sviluppo di un'agricoltura sostenibile, formazione finalizzata a una migliore conoscenza del territorio e ad una maggiore sensibilità ecologica in collaborazione con A.P.S, A.S.D., cittadinanza attiva.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Enti internazionali	<b>Partnership</b> La Guarderia de los ninos	Nel 2020 Coop Noncello ha concluso e portato a rendicontazione il suo intervento in Colombia come lead partner di un progetto che ha unito, anche grazie a iniziative realizzate in Europa grazie a crowdfunding, diverse realtà associative legate al mondo dell'educazione e della cultura in Colombia, Spagna e Italia. La Cooperativa ha contribuito alla costruzione di un asilo nella regione del Cauca nell'ambito del processo di costituzione di un welfare comunitario presso le comunità rurali interessate dal processo di smobilitazione e disarmo della guerriglia delle FARC-EP, seguito agli Accordi di Pace dell'Avana nel giugno del 2016. Noncello ha partecipato anche attraverso la formazione diretta di alcune educatrici, beneficiarie di un soggiorno europeo presso centri educativi cooperativi che promuovono l'insegnamento in lingua euskera e presso realtà innovative friulane e catalane legate all'educazione della prima infanzia. Il progetto, supportato dalla Regione F.V.G. (finanziamento ex L.R. 13), è stato sviluppato nell'ambito di partenariato internazionale tra l'associazione delle scuole basche Ikastolas, la Asociació Catalana per la Pau, la cooperativa colombiana Ecomun (local partner) e Coop Noncello (lead partner).
Cooperative, Enti di ricerca, Università	<b>Partnership</b> Formazione per la parità di genere	Approccio sperimentale all'apertura delle carriere professionali in collaborazione con altre cooperative e con gli Enti di Formazione che assistono la Cooperativa nella soddisfazione quotidiana dei suoi fabbisogni formativi. La Cooperativa si propone di sviluppare questa tensione attivando le sue relazioni storiche con l'Università di Trento e l'Istituto Euricse.
Cooperative, Organizzazioni profit, Pubblica amministrazione	<b>Partnership</b> Rete per l'Economia Sociale FVG	Partnership finalizzate alla creazione di filiere, con uno sguardo particolare al settore della manifattura.
Organizzazioni profit	<b>Partnership</b> Sviluppo di servizi a basso impatto ambientale	Coinvolgimento della Rete Fornitori per l'adozione di tecnologie e tecniche volte ad abbattere l'impatto ambientale dei nostri servizi.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;; 2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;; 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;; 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;; 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;; 17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

## Politiche e strategie

I - Lotta alla povertà (1); promozione della salute e del benessere (3); promozione del lavoro degno (8); riduzione delle disuguaglianze (10): sono semplicemente la nostra mission, quanto perseguiamo in ogni attività in cui generiamo valore economico ed il solo motivo per cui lo facciamo non avendo l'obbligo di ripagare gli investitori al pari di un'azienda profit. II - Sicurezza alimentare, promozione di un'agricoltura sostenibile, migliorare la nutrizione (2): è parte della mission del nostro progetto nei magredi friulani, il Guado, nella sua riscoperta della ruralità, della biodiversità e di un'agricoltura sociale e rispettosa dell'ambiente circostante. III - Istruzione di qualità (4); promozione della pace (16): lo abbiamo fatto con il nostro ultimo intervento di cooperazione internazionale a favore della convivenza nelle comunità rurali del sud della Colombia e attraverso lo sviluppo di un progetto innovativo nel campo dell'educazione infantile a favore dei bambini chiamati "Hijos de la Paz"; si tratta della generazione dei nati posteriormente agli Accordi di Pace dell'Avana, la prima nata in pace da mezzo secolo per la quale le Comunità di appartenenza reclamano il diritto a un'educazione plurale e di qualità. IV - Parità di genere (5): promuoviamo la possibilità di trascendere l'istituzionalizzazione di lavori "tipicamente femminili" così propria del settore dei servizi, promuovendo carriere atipiche che trascendano la tradizionale compartimentazione dei ruoli. Laddove esistano settori di crescita che permettano aumenti salariali e stabilizzazioni, incentiviamo la formazione delle lavoratrici in quelle specifiche aree, ad esempio facilitiamo alle addette del settore delle pulizie la frequenza di corsi di conduzione di carrelli elevatori. V - Imprese, Innovazione, Infrastrutture (9); Partnership per un'economia sostenibile (17): promuoviamo spazi di sperimentazione per riattivare lo spazio economico della manifattura locale, tramite la progettazione di filiere complesse e diffuse che coinvolgano le Piccole Medie Imprese sul territorio; abbiamo lanciato la Rete per l'Economia Sociale Diffusa del F.V.G. insieme ad altre Imprese Sociali della Regione, oltre la "resilienza" per attaccare nuovi spazi economici. VI - Lotta al cambio climatico (13); tutela della vita sulla terra (15): Lo facciamo appoggiando le P.A., nostri principali clienti, nell'adesione alle politiche di Green Public Procurement, aumentando i controlli nell'ambito del nostro Sistema di Gestione Ambientale e agendo su distinti fronti, tra cui l'abbattimento del Co2 footprint nei nostri servizi attraverso il costante rinnovo del nostro parco mezzi e l'introduzione di attrezzature e automezzi elettrici. Ci curiamo del patrimonio verde attraverso piantumazioni di alberi e culture ecologiche e rispettose della biodiversità nella nostra opera a favore della tutela dell'area naturalistica dei magredi friulani.

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Noncello, nel suo essere impresa sociale, da sempre coinvolge sistematicamente i suoi stakeholders perché è con essi e per essi che produce valore aggiunto di carattere economico e sociale attraverso la sua attività; lo fa, con ciascuno, sugli elementi di materialità più pertinenti e dal management di queste relazioni ad opera della direzione politica nascono le strategie che vengono sviluppate dalla direzione d'impresa - le figure apicali - e che si irradiano attraverso i diversi livelli organizzativi. Il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e dell'ampio ventaglio di attori sociali che Coop Noncello riconosce quali portatori d'interesse permette di identificare tendenze, isolando criticità ed opportunità, fornendo elementi indispensabili ad orientare i servizi offerti e quindi gli investimenti. Il fatto di coltivare dette relazioni, attraverso la ricerca di feedback continui e collaborazioni, non solo ha aumentato il valore economico della produzione messa in campo annualmente, ma ha anche creato un patrimonio aziendale intangibile fatto soprattutto di cultura e reputazione. Questo permette di affrontare anche l'incertezza dell'attuale scenario socio-economico con la sicurezza di chi, avendo compreso le aspettative dei propri interlocutori, ed avendo stabilito obiettivi coerenti con esse, ha pianificato la sua azione a lungo termine. Le modalità di coinvolgimento adottate sono qualitativamente coerenti alla complessità caratteristica di ogni diverso interlocutore, tuttavia l'azione di Noncello in quest'ambito strategico si fonda su tre principi chiave: inclusività, rilevanza, rispondenza. In sintesi il nostro approccio alla responsabilità sociale ed allo sviluppo di una sostenibilità del nostro fare impresa si basa su: un coinvolgimento dei portatori di interesse che riguarda lo sviluppo dell'intero processo di sviluppo di un'attività, dalla progettazione alla valutazione dei risultati; un coinvolgimento mirato, basato sulla significatività che un'azione o un momento di essa assume per la nostra organizzazione, per lo stakeholder specifico e per la relazione concreta che manteniamo; un coinvolgimento da subito mirato all'impatto che i risultati attesi da un'azione o da una progettualità avranno sul portatore d'interesse di cui abbiamo cercato l'engagement.

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

<b>Categoria</b> Soci	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Categoria</b> Lavoratori	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Integrazione e inserimento lavorativo	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifico/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

<b>Categoria</b> Utenti	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Coinvolgimento	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Committenti	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Co-progettazione, Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Partner	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Co-progettazione	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Istituti di credito	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Acquisto prodotti e servizi, Finanziaria	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Associazioni	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Coinvolgimento	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Fornitori	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Co-progettazione, Qualità dei servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Assicurazioni	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Acquisto prodotti e servizi	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Associazioni di categoria	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Tutela beni e servizi, Promozione, Scambio mutualistico	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
<b>Categoria</b> Sindacati	<b>Tipologia di relazione o rapporto</b> Contratti di lavoro	<b>Livello di Coinvolgimento</b> Generale: attività complessiva della cooperativa	<b>Modalità di coinvolgimento</b> Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

## Innovazione

### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

(1) ARGENTINA - UNIVERSIDAD NACIONAL DE LANUS: da anni Coop Noncello mantiene relazioni, visite reciproche, scambio di idee e ospitalità di tirocinanti con vari partner argentini con cui ha collaborato fornendo la propria esperienza e la propria

vision nell'ambito del processo di desmanicomialización che ha interessato il paese, portando alle innovazioni introdotte dall'approvazione della Ley Nacional de Salud Mental. E' proseguito anche nel 2020 lo scambio con realtà del paese americano, dopo la visita del Presidente Stefano Mantovani nel 2019 e la partecipazione a un Convegno di rilievo nazionale presso l'Università di Lanus. (2) COREA DEL SUD - SEOUL NATIONAL UNIVERSITY ; SPAGNA - UNIVERSIDAD DE ELCHE: Da tempo continua a sorprenderci la popolarità della nostra storia ed esperienza presso il paese asiatico, almeno tra quanti si occupano di temi della salute mentale. Nel 2019 la nostra Sede è stata oggetto della visita della TV pubblica Coreana KBS. Attualmente Coop Noncello collabora a un progetto lanciato da un docente e ricercatore dell'Università di Seul, sulla tematica dello sviluppo di sistemi welfare per le persone fragili, che vede impegnati anche professionisti ed esponenti di Università europee come quella spagnola di Elche.

## Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia
Demanicomializzazione - Implementazione della Ley Nacional de Salud Mental in Argentina.	A oltre 40 anni dall'entrata in vigore della legge 180 in Italia, Noncello collabora con realtà accademiche e organizzazioni della società civile argentina sulla mutuabilità dell'esperienza italiana, i suoi limiti, le variabili di contesto.	attività svolta Focus groups; consulenze; intercambio di tirocinanti; formazione.
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Abbiamo consolidato una piattaforma permanente di confronto sui temi della salute mentale in cui <i>Noncello</i> mette costantemente a disposizione dei partner argentini il <i>know how</i> acquisito, accoglie professionisti e studenti per periodi di formazione in Italia, mette a disposizione le sue competenze aziendali nella forma di <i>volontariato d'impresa</i> .	Universidad Nacional de Lanus; Cooperative; Professionisti del settore.	
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia
Il Welfare per le persone fragili in Corea.	Attività di ricerca finalizzata all'elaborazione di modelli di welfare per le persone fragili nel paese asiatico in grado di rispondere alla domanda sociale attuale.	attività svolta Costruzione di un partenariato scientifico internazionale.
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Al fine di rendere possibile la gestione e sviluppo di una rete scientifica internazionale in grado di sviluppare progettualità complesse e partecipare a bandi importanti, Coop Noncello ha attivato la sua rete di relazioni presso l'Università e ha organizzato tavoli di facilitazione per la stesura di una road map biennale.	Ricercatori e Docenti	

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

Il contesto storico che stiamo vivendo manifesta una crisi profonda, innestata nella transizione dal '900 al terzo millennio: giorno dopo giorno vediamo soccombere, nel tessuto socio-economico e produttivo, i paradigmi alla base del mondo da cui veniamo, nel contesto di un cambiamento che ancora non comprendiamo completamente. La questione più drammatica che ci troviamo ad affrontare, e che ci impegnerà negli anni a venire, riguarda i sistemi di protezione sociale, ad oggi sprovvisti di un adeguato bilanciamento tra bisogni e sostenibilità e tuttavia carenti di idee forza solide, proiettabili in un futuro possibile: le persone vulnerabili per prime soffrono ineluttabilmente le criticità proprie di questo nuovo scenario, attraverso un'esposizione sempre maggiore all'esclusione ed all'emarginazione sociale. Possiamo dunque definire la fase attuale in termini di attraversamento di una crisi, strutturale e profonda, che ci invita a riflettere sulla possibile rivalorizzazione di alcune esperienze del passato, con riferimento alla traiettoria delle imprese sociali inclusive, in particolare nel nostro territorio. Vogliamo infatti sottolineare come la Regione F.V.G. abbia avuto per decenni un ruolo pionieristico nel promuovere strategie

di sviluppo innovative, in cui l'inclusione sociale ha assunto una funzione di primo piano, sostenendo le imprese sociali nell'implementazione di un patto sociale forte a supporto delle persone fragili. Uno dei rischi propri delle fasi di cambiamento, dettato dall'incertezza e dall'eccitabilità che ad esse sono proprie, riguarda il fatto di rimanere esposti alla fascinazione esercitata dal miraggio del nuovo o dell'innovazione a tutti i costi. Questa disposizione ci porta sovente a gettare via tutto quanto riteniamo ormai vecchio o semplicemente fuori moda. In realtà, ispirandoci ai principi a noi cari dell'economia circolare, riteniamo più salubre un approccio maggiormente "ecologico" alla questione, proponendoci di offrire una seconda opportunità ad oggetti familiari che si prestino ad essere reinventati o stornati verso nuovi impieghi. Non parliamo ovviamente di oggetti, ma di soggetti (le cooperative sociali) e processi produttivi che, in luogo di essere sacrificati al nuovo ad ogni costo, meriterebbero di trovare posto tra le risorse disponibili per le nuove generazioni di imprenditori sociali. Piuttosto che ad un esercizio di mera conservazione o alla "gestione museale" di un patrimonio del territorio, preferiamo pensare quest'operazione come "legittima difesa" di un bene comune, a noi particolarmente caro, ma pur sempre capitale culturale, sociale ed economico condiviso: una forma organizzativa che, attraverso opportuna innovazione di processo - nuove metodologie operative e conseguenti adattamenti strutturali - può essere ri-attualizzata in funzione di una nuova piattaforma per il presente-futuro. Partendo dalla capacità dimostrata dalle imprese sociali di rimanere sul territorio, difendendo fatturato ed occupazione in questi anni di crisi economica, da più parti si è forse abusato dell'aggettivo resilienti per definire queste organizzazioni. In qualche modo in controtendenza, segnaliamo che il concetto di resilienza, pur raccogliendo elementi del fenomeno - il loro comportamento in questa fase - rischia di risultare fuorviante e distortivo se elevato ad una visione più generale, limitandone il potenziale. Questa rappresentazione, e il suo ricorrere nel discorso pubblico, potrebbe suggerire soggetti in certo modo intrinsecamente conservatori: organizzazioni che, pur capaci di flessibilità di fronte alle perturbazioni, la esercitano in una funzione esclusivamente difensiva, finalizzata a mantenere saldamente una posizione consolidata nello spazio tra Stato e mercato, arroccandosi in un modello produttivo dato. Sebbene si possa ravvisare alcuni elementi di verità persino in questa lettura parziale e distorta, l'aspetto rilevante del nostro modo di affrontare la crisi è che in Italia molte imprese sociali e cooperative, sia di tipo A che di tipo B, hanno già intrapreso l'auspicata via dell'innovazione di processo, introducendo nuove metodologie operative e conseguenti adattamenti strutturali, ampliando la rete commerciale e cercando ispirazione in nuovi modelli. Ci iscriviamo in quest'area dinamica che, alla ricerca di una soluzione alla paralisi attuale, immagina nuovi spazi per la creazione di valore sociale ed economico e cerca di introdurre nuovi modi di fare impresa senza cedere alla facile tentazione di adottare pratiche precostituite, che ricalcano quelle proprie di modelli d'impresa forzatamente privatistici: nell'urgenza della sopravvivenza, ciò può avvenire anche in modo inconsapevole. Le cooperative di tipo B, messe alle corde dalla crisi, sono facilmente esposte alla tentazione di trasformarsi in società low cost di imprese profit. Non è questa la sede per esporre tutte le insidie del periodo che stiamo vivendo, precisiamo solamente che possiamo permetterci di guardare altrove e che la nostra visione va in una direzione radicalmente opposta: cerchiamo di aprire nuovi spazi tra pubblico e privato, in cui farci strada con autonomia imprenditoriale, senza nascondere la legittima ambizione di continuare ad essere adeguatamente supportati dal settore pubblico, in virtù del valore che continuiamo a produrre a beneficio non esclusivo degli stakeholders interni. Guardando al futuro, riteniamo che in una prospettiva di cogestione dei processi con il settore pubblico, attingendo agli strumenti di coprogettazione disponibili, e cercando alleanze con il tessuto produttivo della piccola e media locale, si possano indirizzare efficacemente progetti e investimenti creando proficue alleanze per il territorio.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La Cooperativa, quale obiettivo a breve termine per migliorare il processo di rendicontazione sociale, si propone di investire in software e formazione del personale, al fine di internalizzare le risorse grafiche, di impaginazione e comunicazione più efficaci per ottenere: un risultato più accessibile per la propria base sociale; un documento di maggiore impatto per gli stakeholders esterni, immediatamente fruibile nel valutare gli aspetti di materialità e di value relevance offerti a ciascuno.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Redazione grafica, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Obiettivo: aumentata capacità di sintesi degli aspetti rappresentati, quanto a stato dell'organizzazione, attività nell'esercizio, risultati ed impatto ottenuti, attraverso l'internalizzazione delle risorse grafiche e di comunicazione necessarie. - Risorse e modalità intraprese: investimento in software efficaci ed implementazione di un piano di formazione di personale interno.	31-12-2021

## Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Un obiettivo disatteso, già fissato come obiettivo di medio periodo riguarda il necessario allargamento del comitato di redazione: un aspetto quanto mai urgente a fronte della complessità dell'ambiente e dei processi a rappresentare ed utile a fornire un prisma inclusivo delle diverse prospettive e sensibilità delle funzioni aziendali che in questi anni si sono andate differenziando e moltiplicando.

Obiettivo	Breve descrizione	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	<b>dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Obiettivo: Aumentata rappresentatività ed efficacia del comitato di redazione. - Risorse e modalità intraprese: Allargamento del comitato di redazione al collegio delle figure apicali.	L'effetto dirompente della pandemia ha richiesto più che mai nel passato 2020 la presenza costante sul territorio, nelle sedi periferiche e nei luoghi di lavoro, delle figure apicali della Cooperativa; a fronte di questo sforzo supplementare è mancata la consueta costante presenza della loro visione d'insieme e della loro esperienza, aspetti imprescindibili per una rendicontazione esaustiva. Ai fini di un bilancio sociale più rappresentativo, inclusivo ed esaustivo, l'organizzazione si impegna ad istituzionalizzare un momento mensile di incontro tra un comitato di redazione allargato ed il collegio delle figure apicali. Questa misura risponde alla necessità di un monitoraggio sincronico dei progetti che interessano i diversi settori, dei rispettivi stati d'avanzamento, del raggiungimento o meno delle milestones, in modo da presidiare tutti gli aspetti dell'attività mantenendo una visione globale aggiornata della vita aziendale.

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivi di miglioramento strategici

La Cooperativa si propone come obiettivo strategico l'acquisizione di nuove competenze finalizzate allo sviluppo di uno spazio economico inedito in cui esercitare una funzione di mediazione tra economie pubbliche e private, articolando filiere di economia sociale diffusa sul territorio. Questa ipotesi di sviluppo prevede tre punti cardine: promozione presso la P.A. del ricorso allo strumento della coprogettazione, quale modalità integrativa a quelle tradizionalmente adottate per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi; sviluppo di rapporti commerciali ed alleanze produttive con i diversi operatori economici del privato profit e no profit e con le nuove forme di società che occupano lo spazio sempre più sfumato tra economia pubblica e privata, al fine di definire piattaforme di cooperazione tra imprese; realizzare nei luoghi dell'economia sociale aree intermedie interconnesse, in cui sperimentare percorsi e processi abilitativi dedicati a persone fragili, in una prospettiva di superamento delle dinamiche di dipendenza assistenziale.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Obiettivo: aumentata autonomia delle persone fragili; sviluppo socio-economico del territorio. - Risorse e modalità intraprese: Mobilitazione delle risorse attualmente impiegate nei laboratori protetti gestiti dalla Cooperativa nello sviluppo di un' "area intermedia" che vada a insediarsi nel cuore del corpo imprenditoriale e sociale dell'impresa, coinvolgendo l'intera organizzazione, instaurando un dialogo permanente con il tessuto imprenditoriale del territorio ed ottenendo l'auspicabile supporto attivo dei servizi pubblici .	31-12-2024

## Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Se il risultato economico del 2019, pur leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (principalmente a seguito della drastica riduzione dei servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti forzati), era stato comunque soddisfacente, garantendo la solidità sufficiente per affrontare le inattese difficoltà della primavera successiva, quello del presente esercizio è stato per tutti sorprendentemente positivo. Posto che l'obiettivo "di tenuta" prefissato era stato da subito ragionevolmente prudentiale, soprattutto a posteriori, alla luce delle imprevedibili perturbazioni collegate all'emergenza sanitaria, il fatto di aver migliorato il risultato d'esercizio 2019, sfiorando la per noi inedita cifra dei 14.000.000€ di fatturato, ci permette di guardare al futuro con certa tranquillità, anche in ragione di importanti appalti già aggiudicati (in particolare alcuni Lotti nell'ambito della Gara regionale bandita dalla C.U.C. della Regione FVG per i servizi di pulizia ed igiene ambientale). Quanto ottenuto ci offre la possibilità di non replicare necessariamente pratiche collaudate, nonostante le insidie del periodo che stiamo vivendo: la solidità ci offre l'autonomia imprenditoriale sufficiente per cercare di intercettare i bisogni emergenti del territorio sperimentando nuovi servizi ad alto valore aggiunto, sociale ed economico. Da tempo abbiamo aperto inoltre una riflessione per incorporare nella nostra visione strategica d'impresa il management di nuovi aspetti di responsabilità sociale e di sostenibilità, afferenti ad ambiti ancora per noi marginali o non sufficientemente esplorati. Ci piacerebbe in primo luogo aumentare la nostra capacità di soddisfazione dei bisogni dei nostri stakeholders interni, la compagine sociale e i dipendenti dell'azienda, ampliando l'offerta in termini di welfare aziendale e caratterizzandola in modo da poterla aprire a una dimensione marcatamente territoriale. Delle azioni in tal senso sono già state intraprese, attraverso la partecipazione ad importanti bandi ed attraverso la formazione del personale. Per il prossimo futuro inoltre prevediamo di accrescere il volume dei servizi di housing sociale, sia a beneficio dei soci che a servizio del territorio. Il 2020 ha visto inoltre chiudersi un'importante esperienza di cooperazione internazionale intrapresa gli anni precedenti (l'intervento in Colombia) ma non ha assistito a un rilancio della Cooperativa su questo fronte, in parte per le energie stornate dall'impegno supplementare della struttura tecnica che ha supposto l'emergenza sanitaria. Ci aspettiamo quindi nel medio periodo di rinnovare l'impegno in tal senso, avendo in merito proposte e reti già strutturate relative ad iniziative che abbiamo dovuto procrastinare. Continueremo certamente l'impegno ad abbattere l'impatto ambientale dei nostri servizi, soprattutto in previsione del moltiplicarsi delle esecuzioni di "appalti verdi", anche a seguito di aggiudicazioni già acquisite; dal punto di vista della tutela del territorio ci impegniamo inoltre a mantenere vitale l'esperienza de ilGuado, popolandola di nuove proposte legate alla promozione della cultura della biodiversità ed allo sviluppo di servizi ecosistemici in una prospettiva integrata con l'area dei laboratori e dei servizi legati ai budget di salute.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Raggiungimento obiettivi 2030, Welfare aziendale, Miglioramento performance sociali e ambientali	Obiettivo: Sviluppo del welfare aziendale e sua apertura in prospettiva territoriale; rilancio della progettazione di interventi nell'ambito della cooperazione internazionale; potenziamento degli investimenti intrapresi in un ottica di responsabilità ambientale (abbattimento dell'impatto dei servizi gestiti, divulgazione della cultura della sostenibilità ambientale e della tutela del territorio). - Risorse e modalità intraprese: formazione del personale sulle tematiche del welfare aziendale e territoriale; partecipazione a bandi relativi al welfare aziendale; attivazione di reti per la progettazione di interventi di cooperazione internazionale; progettazione di servizi a basso impatto coinvolgendo la supply chain ed i consulenti aziendali; maggiore integrazione del progetto ilGuado nell'area intermedia della Cooperativa; sviluppo di servizi ecosistemici nell'area dei magredi friulani; promozione di eventi aventi ad oggetto la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale.	raggiunto In progress

### Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Tra le azioni di sostenibilità già incluse nella nostra visione strategica molte hanno superato la fase d'avvio, altre vedranno la luce già dal 2021. I nostri sforzi si concentreranno principalmente sull'implementazione delle misure già affrontate, sviluppate e validate nei tavoli di progettazione pertinenti: quelle già pianificate nell'ambito del welfare aziendale e territoriale, il potenziamento imminente dei servizi di housing sociale, il rilancio della cooperazione internazionale, lo sviluppo di nuove azioni di sostenibilità ambientale.

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.  Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>